

LE EREDITÀ

La verità sull'eredità di
Herbert W. Armstrong

UNO SCONTRO DI CIVILTÀ

Il Presidente dell'Iran vuole una crisi internazionale, e l'avrà.

HEZBOLLAH

Perchè la CNN assomiglia
ad Al Jazeera.

INVERNO 2006

WWW.THETRUMPET.COM

LA TROMBA DI FILADELFIA

GUERRA IN LIBANO

È QUESTA LA
TERZA
GUERRA
MONDIALE?





M O N D O

2 L'unica soluzione alla crisi mediorientale

Anni di sforzi senza successo per forgiare la pace tra Israele e Palestinesi. Non c'è che un *unica* soluzione, una che non è ancora stata provata.

4 È questa la Terza Guerra Mondiale?

Cinque ragioni per cui la battaglia tra Israele e Hazbollah è assai più seria di quanto immaginate.



M O N D O

1 Dall'Editore: Uno scontro di civiltà è imminente

Il Presidente dell'Iran vuole una crisi internazionale, e l'avrà.

21 Commentario: I propagandisti di Hezbollah

Perché la CNN assomiglia ad Al Jazeera.

R E L I G I O N E

ESTRATTO

9 Le eredità

La verità sull'eredità di Herbert W. Armstrong e quella sui suoi successori.

17 Non concupire

Siete soddisfatti con i beni materiali che avete? Oppure ne volete avidamente di più?

18 La causa di tutti i mali del mondo

La serie sul libretto *Il meraviglioso mondo di domani* (1969).



COPERTINA
Giovane libanese in mezzo alla devastazione subito dopo l'attacco aereo d'Israele in Tiro.
26 luglio
Tyler Hicks/New York Times

STAFF Editore e Direttore Responsabile Gerald Flurry **Direttore Esecutivo** Stephen Flurry **Direttore Notizie** Ron Fraser **Direttore Principale** Joel Hilliker **Capo Redattore Edizione Italiana** Deryle Hope **Collaboratori Redazione** Stefano Canepi, Lucia Hope, Silvia Rossi **Collaboratori** Donna Grieves, Mark Jenkins, Brad Macdonald, Gary Rethford **Assistenti produzione** Adar Kielczewski **Assistenti Ricerche** Lisa Godeaux, Aubrey Mercado **Preliminari Stampa** Ryan Malone **Tiratura** Mark Saranga **Edizione Estere** Wik Heerma **Edizione Inglese** Stephen Flurry **Edizione Francese** Deryle Hope **Edizione Spagnola** Carlos Heyer **Edizione Tedesca** Hans Schmid

THE PHILADELPHIA TRUMPET (ISSN 10706348) is published monthly (except bimonthly March/April and September/October issues) by the Philadelphia Church of God, 1440A South Bryant Avenue, Edmond, OK 73034. Periodicals postage paid at Edmond, OK, and additional mailing offices. ©2006 Philadelphia Church of God. Tutti i diritti riservati. STAMPATO NEGLI U.S.A. Le citazioni bibliche, salvo dove diversamente specificato, sono tratte da La Sacra Bibbia, Versione Riveduta. **U.S. Postmaster:** Send address changes to: THE PHILADELPHIA TRUMPET, P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083. **Il vostro abbonamento è già stato pagato:** Questa rivista non ha alcun costo di abbonamento, essa è gratuita. Ciò è reso possibile grazie alle decime e alle offerte dei membri della Chiesa di Dio di Filadelfia e di altre persone. Tuttavia, qualsiasi contributo verrà accettato con riconoscenza. Negli U.S.A., in Canada e in Nuova Zelanda queste somme sono deducibili dalla denuncia dei redditi. Coloro che volontariamente desiderano dare il proprio aiuto e contributo a questa Opera Mondiale di Dio vengono accolti con gioia come collaboratori.

CONTATTI Siete pregati di notificarci ogni vostro cambiamento di indirizzo includendo oltre al nuovo anche quello vecchio. Gli editori non sono ritenuti responsabili della restituzione delle immagini, fotografie o manoscritti non sollecitati. **Site Web** www.theTrumpet.com **E-mail** letters@theTrumpet.com; richieste di abbonamento e di letteratura request@theTrumpet.com **Telefono** U.S.A., Canada: 1-800-772-8577; Australia: 1-800-22-333-0; Nuova Zelanda: 0-800-500-512. Offerte, contributi, lettere devono essere inviate agli uffici a voi più vicini: **Stati Uniti** P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083 **Africa** P.O. Box 2969, Durbanville, 7551, South Africa **Canada** P.O. Box 315, Milton, ON L9T 4Y9 **Caralibi** P.O. Box 2237, Chaguuanas, Trinidad, w.i. **Gran Bretagna, Europa e Medio Oriente** P.O. Box 9000, Daventry, NN11 5TA, England **India e Sri Lanka** P.O. Box 13, Kandana, Sri Lanka **Australia e isole del Pacifico** P.O. Box 6626, Upper Mount Gravatt, QLD 4122, Australia **Nuova Zelanda** P.O. Box 38-424, Howick, Auckland, 1730 **Filippine** P.O. Box 1372, Q.C. Central Post Office, Quezon City, Metro Manila 1100 **America Latina** Attn: Spanish Department, P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083.



DALL'EDITORE

Gerald Flurry



GETTY IMAGES

Uno scontro di civiltà è imminente

FERVORE

Sciiti musulmani rendono culto nella moschea di Jamkaran, dove aspettano il ritorno del Mahdi prima della fine del mondo.

AMIR TAHIRI, IN PASSATO GIORNALISTA IRANIANO assegnato all'Iran, ha scritto per il Weekly Telegraph: "Il regime sciita di Teheran crede che le sue armi nucleari affretteranno il secondo avvento del Mahdi", riferendosi alla loro figura messianica (25 Aprile).

Il presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad crede che il Mahdi ritornerà in due o tre anni, o persino in un tempo più breve se lui potesse in qualche modo creare una crisi internazionale. Egli crede che la presidenza gli sia stata data per *provocare* uno scontro di civiltà!

Questo dovrebbe mettere in allarme tutti noi. Pensate: l'Iran è la principale nazione al mondo sponsorizzatrice del terrorismo. Ed essa è vicina ad avere la bomba nucleare. I suoi leaders credono che una guerra nucleare renderebbe più *veloce* il ritorno della loro versione del Messia. Questo vuol dire che loro hanno un *vivo desiderio* di una guerra nucleare. E se comincia una guerra nucleare, come si potrebbe fermare?

C'è una dichiarazione più esplosiva di questa?

Essa è una delle dichiarazioni più sconvolgenti che sia mai stata fatta, tuttavia, allo stesso momento, è un segno delle migliori notizie che voi potete mai ascoltare! Perché?

Nella credenza di Ahmadinejad, ogni cristiano dovrebbe riconoscere la distorta contraffazione di una delle profezie di Gesù Cristo.

Questo disse Gesù nella famosa profezia del monte degli Ulivi: "Perché allora vi sarà una grande afflizione; tale, che non v'è stata l'uguale dal principio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà. E se quei giorni non fossero stati abbreviati,

nessuna carne scamperebbe [con vita], ma, a cagion degli eletti, *que' giorni saranno abbreviati*" (Matteo 24:21-22).

Questa è una profezia riguardante le peggiori sofferenze nella storia dell'uomo. Gesù Cristo disse che avrebbe affrettato il Suo Secondo Avvento per porre fine a quei giorni terribili.

Questo somiglia moltissimo a quanto dice Ahmadinejad, se non per il fatto che lui pone una brutta distorsione che non troverete nella profezia di Cristo. La guerra nucleare, di fatto, precipiterà il ritorno di Gesù Cristo, non del 12° imman, o Mahdi.

Cristo non ha il vivo desiderio di una guerra nucleare né delle sofferenze che essa porterà su milioni e milioni di persone. Dio non vuol vedere uno scontro di civiltà! Per questo Egli ci *ammonisce* tramite la profezia biblica su ciò che sta arrivando, per aiutarci a riconoscere l'orrore man mano che si avvicina e torniamo a Lui in pentimento, cosicché non ci sia bisogno di fare quell'esperienza!

La Bibbia mostra che se diamo ascolto al messaggio di Dio, Egli proteggerà ciascuno di noi in maniera individuale. Se il mondo ascoltasse, *la catastrofe potrebbe essere completamente evitata!*

Nello stesso contesto, vi è una profezia sull'ammonimento di Dio: "E questo evangelo del Regno sarà predicato per tutto il mondo, onde ne sia resa *testimonianza* a tutte le genti; e allora verrà la fine" (versetto 14).

Dio chiama questo messaggio una "testimonianza" perché sa che sarà rifiutato dalla maggior parte delle persone. Ma Egli invia questo messaggio a testimonianza contro di loro, di modo che non potranno dire: "Perché non ci hai avvertito?". Se

SCONTRIO continua a pagina 20 ►

POSSO DIRVI CON ASSOLUTA CERTEZZA CHE L'IRAN NON CONQUISTERÀ ISRAELE.

L'unica soluzione alla crisi mediorientale



VALUTAZIONE DEI DANNI

Degli uomini camminano in un quartiere distrutto di Beirut, in Libano, risultato del bombardamento aereo israeliano. I bombardamenti sono una rappresaglia contro gli attacchi missilistici di Hezbollah.

DI GERALD FLURRY

IL PRESIDENTE BUSH HA CERCATO DI OTTENERE LA FIRMA dei leaders più potenti del mondo in un documento di condanna per l'Iran (e del suo burattino, la Siria) per aver provocato l'attuale conflitto in Medio Oriente. Il mondo intero sa che l'Iran è il principale promotore di Hezbollah in Libano e di Hamas a Gaza. Tuttavia, Russia, Cina ed altre nazioni, dicono che *non ci sono evidenze* a sostegno di tale veduta!

Vi sono evidenze accumulate da anni sul fatto che l'Iran finanzia queste organizzazioni terroristiche e che attualmente sia la nazione principale nel patrocinare il terrorismo.

Le prove che l'Iran stia provocando questa crisi sono assolutamente travolgenti. Dire che non ci sono evidenze a supporto di questo fatto potrebbe far ridere, se non fosse in pericolo il destino del mondo!

“La situazione ha compiuto una svolta drastica quando Teheran e Damasco hanno preso la decisione di entrare nello scontro” (Stratfor, 12 luglio). Questa agenzia d'informazioni, così come la maggioranza di tutte le altre agenzie obiettive, vede chiaramente chi si trova dietro Hamas e Hezbollah.

Se vogliamo risolvere il problema mediorientale, dobbiamo far fronte alla realtà.

La gente in Israele ha bisogno di conoscere chi sono i loro nemici. I soli amici che hanno al momento sono le nazioni che combattono il terrorismo: l'America e il popolo britannico.

Noi dobbiamo capire il perché.

Il presidente Bush è stato aggressivo, tuttavia in certe aree ha trovato delle difficoltà nel far fronte alla realtà. Stratfor dice che “Washington non vuole che le azioni di Israele mettano in pericolo i negoziati con Teheran sulla questione Iraq, proprio mentre il processo politico si trova sul punto di rottura”. L'America non vuole che “mettano in pericolo i negoziati con Teheran sulla questione Iraq”. Questo è patetico. Quei negoziati sono dello stesso genere di quelli che ebbe il primo ministro inglese Chamberlain con Hitler, negli anni trenta, proprio innanzi lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale!

L'America manca della volontà di mettersi a confronto con l'Iran, capo del serpente che sponsorizza i terroristi, proprio come a Chamberlain mancò la volontà di mettersi di fronte a Hitler. Ci vogliono ben più che i negoziati o le parole per fermare un Hitler o un Ahmadinejad, il leader dell'Iran.

VOI NON POTETE NEGOZIARE CON GENTE CHE CERCA DI UCCIDERVI. Quindi, o siete voi a distruggerli o alla fine saranno loro a farlo.

Il primo ministro Chamberlain pensò che cedere delle terre e popoli a Hitler avrebbe portato “pace e onore”. Però, fu tutto il contrario: il mondo esplose nella guerra, la Gran Bretagna perse l'onore e l'Occidente si trovò pericolosamente vicino a perdere la guerra.

Mai abbiamo imparato queste importanti lezioni della storia. Il genere umano non vuole ricevere insegnamenti.

Continuiamo a fare gli stessi errori, volta dopo volta. Perfino la violenza brutale e le guerre della storia ci hanno insegnato solo per un breve spazio di tempo.

In Libano, noi vediamo che la piccola nazione chiamata Israele sta mostrando una pericolosa mancanza di volontà con i terroristi di Hezbollah.

Il 24 luglio, il ministro della sicurezza pubblica di Israele, Avi Dichter, ha detto che il suo paese *non vuol distruggere Hezbollah*, ma solo prevenirne gli attacchi. L'offensiva aerea di Israele e le limitate truppe d'assalto hanno come unico scopo quello di impedire gli attacchi missilistici a breve scadenza e di guadagnare tempo per Israele.

I Giudei hanno la volontà spezzata. La stessa malattia è stata profetizzata per l'America e per la Gran Bretagna (Levitico 26:19). La causa è il nostro "immorale e decadente" stile di vita, come i terroristi non cessano di dire. E in questo hanno ragione!

Dunque, non siate sorpresi se i Giudei mostrano una mancata volontà e falliscono di eliminare i terroristi di Hezbollah. Ciò significa la vittoria dei terroristi e dell'Iran.

Le nazioni che combattono i terroristi non hanno la volontà di vincere la guerra.

Seguono ora due dichiarazioni che illustrano la differenza tra gli Islamiti radicali e i Giudei del Medio Oriente (accentuazione aggiunta in tutto il brano).

Dopo che il Parlamento dell'Autorità Palestinese ha approvato il 28 marzo il governo di Hamas, un suo legislatore ha detto: "Il Corano è la nostra costituzione. Maometto è il nostro profeta, la Jihad è la nostra via e morire da martiri per amore ad Allah è il nostro più grande desiderio!"

Nel giugno del 2005, il primo ministro israeliano Ehud Olmert ha dichiarato al Forum della politica di Israele a New York: "*Siamo stanchi di combattere, siamo stanchi di essere coraggiosi, SIAMO STANCHI DI VINCERE, SIAMO STANCHI DI SCONFIGGERE I NOSTRI NEMICI*".

Questo si traduce in "noi siamo troppo stanchi e deboli per sopravvivere come nazione"!

Le abbondanti prove dimostrano che la politica di concessioni e di ritiro da parte israeliana, ha reso i suoi nemici più audaci e capaci di reagire. Sfortunatamente, è improbabile che tale politica possa cambiare. Michael Freund, ex vicedirettore sotto il primo ministro Benjamin Netanyahu, ha apertamente dichiarato: "L'audacia dei terroristi e la loro disponibilità ad attaccare frontalmente le forze israeliane, è il diretto risultato della debolezza che ha caratterizzato la politica di Israele negli anni recenti".

Poi Freund ha spiegato che "nel maggio del 2000, Israele si è ritirata dal Libano come un ladro nella notte e, nell'agosto del 2005, ha abbandonato Gaza in pieno giorno. Preferendo acquistare a breve scadenza la tranquillità a costo di interessi strategici a lungo andare, Israele ha finito per pagarne un costo gravoso. Queste azioni fanno sì che i terroristi si accorgano efficacemente che la violenza funziona, e che loro hanno poco da perdere e molto da guadagnare nel continuare ad attaccare lo Stato ebraico. ...

QUALUNQUE COSA AVVENGA, CHE SIA BEN CHIARA UNA COSA: A LUNGO ANDARE, IL SALARIO DELLA DEBOLEZZA È MOLTO PIÙ COSTOSO DEL PREZZO DI RIMANERE FERMO".

Ai Giudei manca la volontà di vincere. Gli arabi radicali vedono questa pericolosa debolezza e traboccano quindi della volontà di vincere! Come squali che sentono l'odore del sangue nell'acqua, loro avanzano per uccidere.

Il 2 settembre 2004, le Nazioni Unite hanno pubblicato

una risoluzione per disarmare Hezbollah. Ma l'ONU è troppo debole o non vuole metterla in vigore. Al contrario, attacca consistentemente la *vittima*: Israele! Che organizzazione irrimediabile e malvagia.

SCIOGLIERE HEZBOLLAH È STATO UN ATTO DI GUERRA IRANIANO. Tuttavia, Israele e l'America mancano della volontà per agire di conseguenza.

Teheran ha reso chiara la sua intenzione di eliminare Israele e di ottenere Gerusalemme. Ad un certo punto si può essere certi che i terroristi apriranno un terzo fronte nella stessa Gerusalemme.

La profezia biblica rivela che la metà di Gerusalemme si trova sul punto di cadere nelle mani degli Islamiti, quella metà dove ormai dimorano gli Arabi (Zacaria 14:2-3). Questo potrebbe facilmente accadere quest'anno. La soluzione arcibagliante risiede nell'ultima parte di quella profezia.

Anni fa, il *U.S. News & World Report* ha detto che per salvarci il mondo ha bisogno di "una mano forte proveniente da qualche parte". Quella mano forte sta per apparire, ma non prima che questo mondo abbia sofferto come mai prima.

Molti in questo mondo stanno perdendo la speranza. Tuttavia se sappiamo dove dobbiamo guardare, la speranza è infinita. Bill O'Reilly del Fox News ha detto: "Non vedo soluzione" alla crisi mediorientale, uno scenario disperato. Lui ed altri commentatori come Newt Gingrich, credono che siamo già nella Terza Guerra Mondiale. Loro vedono l'Iran forzare il Medio Oriente e il mondo verso la guerra nucleare.

Ed hanno ragione, tuttavia nell'equazione c'è molto di più di quanto possono vedere. (Fate richiesta del nostro libretto gratuito *Jerusalem in Prophecy*).

Questo ha detto Newt Gingrich al *Meet the Press*, il 16 luglio: "Vi dico il primo passo che deve essere capito: Siria, Iran, Hezbollah, Hamas, sono un'alleanza, e non potete trattarla in modo isolato". È precisamente così. Ma quasi nessuna delle nostre autorità la vede in questo modo. Essi vedono problemi isolati e non vogliono capire quest'alleanza pericolosa. Questo problema non sarà mai risolto finché non trattiamo con quell'alleanza!

Inoltre il signor Gingrich ha detto: "Questa è assolutamente UNA QUESTIONE DI SOPRAVVIVENZA DI ISRAELE, ma è anche una questione su cosa sia realmente una guerra mondiale. Guardate ciò che avete riportato: il lancio di missili dalla Corea del Nord. Noi diciamo che ci saranno delle conseguenze, ma non ci sono. I Nordcoreani hanno sparato sette missili durante il nostro 4 luglio; bombe che esplodono a Mumbai, in India; una guerra in Afghanistan con i santuari in Pakistan. Come vi ho detto un minuto fa, Iran-Siria-Hamas-Hezbollah, sono un'alleanza. Una guerra in Iraq, finanziata in gran parte dall'Arabia Saudita e nutrita ampiamente da Siria e Iran. Il Ministro britannico degli Interni ha detto che ci sono 20 gruppi terroristici formati da 1200 terroristi in Gran Bretagna. In un video, a Miami sette individui promettevano fedeltà ad al-Qaeda, e altri 18 catturati in Canada con doppio esplosivo di quello usato a Oklahoma City, con l'esplicita minaccia di far saltare il Parlamento canadese, dicono che volevano decapitare il Primo Ministro canadese. In ultimo, New York, i rapporti che in tre paesi diversi c'era gente che complottava per distruggere i tunnels di New York.

Voglio dire, siamo alle prime tappe di quella che descriverevo come la Terza Guerra Mondiale, e francamente, la nostra burocrazia non risponde in modo sufficientemente rapido, noi non abbiamo l'atteggiamento corretto su questo, E SIAMO NEL

58° ANNO DELLA GUERRA PER DISTRUGGERE ISRAELE. Francamente, gli Israeliani hanno tutto il diritto di insistere che ogni singolo missile sia rimosso dal sud del Libano e che gli Stati Uniti devono aiutare il governo libanese ad avere la forza di eliminare Hezbollah come forza militare, non come forza politica in Parlamento, ma come forza militare a sud del Libano”.

Poi Tim Russert ha chiesto: “È questa la Terza Guerra Mondiale?”.

Gingrich ha risposto: “Io credo che se prendete tutti i paesi che ho appena elencato, e di cui voi avete fatto i rapporti, e li mettete tutti sulla cartina guardando tutte le differenti connessioni, dovrete dirvi che, di fatto, questa è la Terza Guerra Mondiale”.

Ora, aggiungete a questa brutta notizia l'allarmante realtà: Russia e Cina sono in ottimi rapporti con le nazioni che patrocinano il terrorismo. Ciò vuol dire che non sono amici di quelle nazioni che lo combattono.

Eppure, i nostri leaders in America, Gran Bretagna e nello Stato di Israele non sanno che cosa vuol dire. Stiamo entrando in quelli che la Bibbia chiama *‘i tempi dei Gentili’* (Luca 21:20-24).

La cristianità non sa che la piccola nazione chiamata *Israele* è in realtà la biblica *Giuda* (“Giudeo” deriva da “Giuda”, solo una delle 12 tribù dell’antica Israele). Queste profezie sono anche dirette principalmente al popolo angloamericano, che forma parte della biblica Israele. (Fate richiesta del nostro libro *The United States & Britain in Prophecy*).

Gli ultimi secoli sono stati i *tempi della biblica Israele*. Adesso stiamo precipitando nei *tempi dei Gentili*. Questo significa che conquistando le nazioni, i Gentili diventeranno i potenti e i popoli soffriranno più di qualsiasi altro tempo nella storia dell’uomo.

L’ironia nella crisi del Medio Oriente è che l’Iran, il re del terrore, sarà conquistato da una potenza assai più grande che sta emergendo dall’Europa. Noi abbiamo profetizzato questo evento per oltre 50 anni. (Potete leggere su questo tema nel nostro libretto gratuito *Germany and the Holy Roman Empire*). Quella potenza europea verrà a cozzo con la “mano forte proveniente da qualche parte”, e sarà sconfitta.

Le guerre umane stanno per finire per sempre. Pace, gioia e abbondanza riempiranno invece la Terra fra breve, probabilmente in meno di un decennio!

È QUESTA LA TERZA GUERRA MONDIALE?

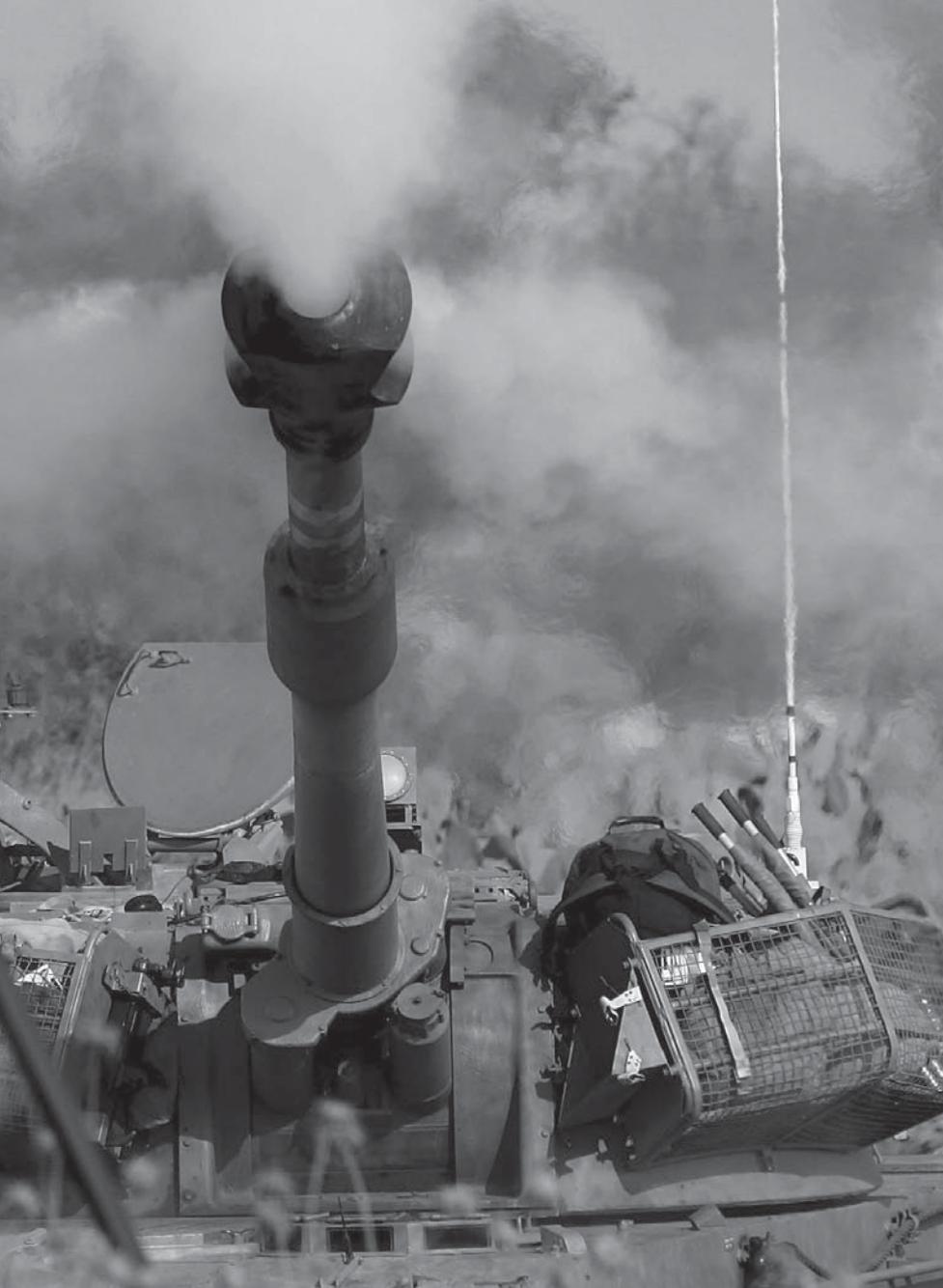
Cinque ragioni per cui la battaglia tra Israele e Hezbollah è assai più seria di quanto immaginate. DI JOEL HILLIKER

CHE COSA RENDE QUESTO CONFLITTO TANTO IMPORTANTE? Da una parte c’è una piccola nazione, leggermente più piccola in dimensione e popolazione della piccola El Salvador nell’America Centrale. Dall’altra, una piccola organizzazione terroristica che controlla circa la quarta parte di un paese grande solo metà di quello. Tenendo conto delle attuali guerre in Iraq, Afganistan, Somalia, Congo e in altre due dozzine di nazioni nel mondo, perché l’attenzione globale è fissa su Israele e Libano? Certamente parlare di “guerra mondiale” potrebbe sembrare un’esagerazione.

Ma questo conflitto è importantissimo, per molte ragioni, e tra queste, non meno importante è il suolo sul quale si sta combattendo.

Il campo di battaglia che attualmente riceve il sangue di Israeliani, Arabi e Persiani non solo fu la culla della civiltà, lo sfondo dell’inizio dell’era dell’uomo, ma è anche lo scenario principale e il punto focale nello sviluppo del dramma della profezia del tempo della fine.

Ci sono per lo meno cinque modi specifici in cui questa guerra ha avvicinato il nostro pianeta all’adempimento di quelle profezie: profezie che ininterrottamente aumenteranno progressivamente fino ad un’impareggiabile guerra mondiale.



GETTY IMAGES

Hezbollah ad iniziare una guerra con Israele. La Guardia Rivoluzionaria Islamica e le organizzazioni militari iraniane, hanno mandato regolarmente gruppi a sud del Libano per addestrare Hezbollah nell'esercizio delle armi e delle tattiche terroristiche; inoltre, questo addestramento lo ha aiutato nella preparazione di arsenali, costituiti da missili e razzi, nella Valle della Bekaa e in Siria, per buona parte del 2006. Chiaramente in preparazione dell'attuale offensiva, fonti d'informazione riferiscono che lo scorso marzo Hezbollah ha ricevuto una maggiore spedizione di armi dall'Iran. La consegna, che ufficialmente includeva 12.000 missili Katyusha e di altro tipo, è giunta per via aerea in Siria e quindi è stata trasferita con scorta militare verso le basi Hezbollah nel sud del Libano. L'11 luglio, il giorno che ha preceduto l'inizio della guerra, in un incontro a Damasco hanno partecipato, fra gli altri, un ufficiale di alto rango di Hezbollah, il capo del servizio informazioni militari della Siria e il consigliere per la sicurezza iraniano.

“Al tempo stesso che la spedizione di missili era diretta in Libano, uno dei principali ufficiali iraniani, non nominato, ha detto che il suo Paese infliggerebbe mali e dolore agli Stati Uniti e a suoi alleati, ed ha fatto voto di usare ogni mezzo per resistere alla pressione e alle minacce destinate a frenare il programma nucleare. La retorica non è stata vuota” (Spectator, 22 luglio). Proprio quando le potenze mondiali minacciavano di rimandare l'Iran al Consiglio di Sicurezza dell'ONU per mancata risposta alla loro richiesta di riprendere i negoziati sul programma nucleare, Hezbollah ha attaccato Israele.

La sincronizzazione della guerra è stata orchestrata dall'Iran, con l'assistenza della Siria, e messa in opera con precisione. Insieme, hanno deciso il tipo di guerra da combattere e quando sarebbe iniziata. Come risultato, ora Israele sta combattendo quella che secondo il servizio d'intelligence Stratfor potrebbe essere “la forza d'opposizione più resiliente e motivata della sua storia”.

Ovviamente, questa è più di una battaglia contro un gruppo terroristico, benché Israele abbia combattuto come se lo fosse. *Questa è una guerra con la nazione più spaventosa del Medio Oriente.*

Per 12 anni, *La Tromba* ha indicato l'Iran come compimento del ruolo profetizzato dal profeta Daniele di “re del mezzogiorno”, che in questi tempi lo avrebbe messo in prima linea nelle ostilità che sarebbero sorte dal Medio Oriente,

1 L'IRAN HA INIZIATO UNA GUERRA

La decisione di cominciare una guerra il 12 luglio è stata calcolata. Quel giorno, senza preavviso e senza provocazione, Hezbollah ha iniziato l'Operazione Vera Promessa con incursioni in Israele, il rapimento di due soldati, l'uccisione di altri e bombardando Israele dalla sua postazione al confine libanese.

Nei giorni successivi alla rappresaglia israeliana, mentre a sud del Libano si scoprivano i bunker ben fortificati di Hezbollah, assieme ad estesi nascondigli di moderni armamenti e mentre Israele continuava a subire implacabilmente gli attacchi di razzi, compresi quelli su Haifa, la loro terza città più grande, rapidamente è diventato chiaro che Hezbollah si

era preparato per questa guerra da anni.

Ma questo gruppo terrorista ha ricevuto aiuto a sufficienza, maggiormente dalla nazione islamita dove risiedono le sue radici spirituali: l'Iran. La Repubblica islamica ha fondato e nutrito questo gruppo terrorista fin dall'inizio. Il documento fondamentale di Hezbollah identifica l'ayatollah Khomeini, che guidò la Rivoluzione Iraniana nel 1979, come “giurista autorevole” del gruppo i cui ordini devono essere eseguiti. Assieme alla Siria, l'Iran gli ha fornito la motivazione ideologica, le finanze, l'addestramento, gli armamenti e il supporto logistico che fanno di Hezbollah un'effettiva forza terroristica.

Fonti d'informazione occidentali dicono che l'Iran abbia preparato

diritte per prima a Israele ed infine ad altre potenze mondiali; l'attuale guerra si adatta implacabilmente a questo stampo. (Vi consigliamo di fare richiesta del nostro libretto gratuito *The King of the South* per ottenere la spiegazione scritturale di questa profezia).

Ci sono rapporti indicanti che il numero di truppe della Guardia Rivoluzionaria Islamica in Libano sia aumentato dopo l'inizio della guerra e che gli Iranian siano coinvolti nella sparatoria di missili verso Israele. Il razzo che il 14 luglio ha colpito una nave missilistica della marina israeliana, oltre la costa libanese, uccidendo quattro Israeliani, era *teleguidato direttamente dagli Iranian* (*New York Sun*, 19 luglio).

“Questo era un messaggio diretto agli Israeliani, come a dire che qui stavano combattendo gli Iranian”, ha dichiarato una fonte diplomatica araba. Un rapporto pubblicato dal Centro Informazioni Segrete e Terrorismo, un gruppo di ricerca con sede in Israele, ha confermato che la Guardia Rivoluzionaria Iraniana stabilita nel Libano “procura l'appoggio e la guida militare necessarie agli attacchi terroristici contro Israele”.

Non ci sono dubbi, con la guida e l'appoggio dell'Iran, Hezbollah cercherà di fare in modo che l'offensiva israeliana in Libano sia la più costosa possibile, facendole subire una sostanziale perdita di vite umane e creando perfino a lunga scadenza un'insorgenza nello stile iracheno. Con tale tecnica il potente esercito USA è stato messo alla prova fino ai propri limiti.

L'IRAN USA QUESTA GUERRA PER RADUNARE IL MONDO ISLAMICO

A questo punto Iran e Hezbollah hanno vinto una vittoria psicologica, semplicemente per far fronte a Israele. Nel mondo islamico, le storie di uccisione o rapimento di soldati israeliani, di razzi sparati contro le città israeliane, stanno trasformando in eroi i terroristi di Hezbollah. L'immagine dell'esercito israeliano potrebbe essere stata indebolita. Hezbollah ha guadagnato credibilità. L'Islam radicale sta sorgendo di nuovo. L'offensiva israeliana non intimidisce questi popoli islamici. Anzi, li sta *galvanizzando*.

Benché i regimi governanti di alcuni Paesi arabi, come l'Arabia Saudita e l'Egitto, non siano troppo entusiasti della crescente influenza dell'asse Iran-Siria-Hezbollah per la minaccia rappresentata dal predominio iraniano, le *popolazioni* di quei Paesi si stanno ampiamente radu-

nando dietro Hezbollah. Questo presenta un altro problema per gli Stati arabi: l'attacco Hamas-Hezbollah su Israele ha il potenziale d'incoraggiare i seguaci dell'islamismo radicale in tali Paesi, anche fino al punto di far sloggiare i loro governi autoritari e secolari.

Le proteste contro Israele dilagano nelle città del mondo arabo, lungo l'Egitto, la Giordania e lo Yemen. La situazione per i regimi arabi è diventata quindi più esile, mentre coglie una maggiore affermazione l'influenza dell'Iran. Gli Stati arabi non possono permettersi di venir considerati a favore di Israele, tuttavia, permettere altre dimostrazioni implica un rischio politico. “L'Iran promuoverà aggressivamente queste dimostrazioni nello sforzo di spingere fino all'orlo i regimi arabi; quei governi dovranno quindi lottare contro il passar sopra al libero sfogo dei dimostranti mentre mantengono sotto controllo l'influenza iraniana nella regione e tengono a bada gli Israeliani” (Stratford, 21 luglio).

Ampi gruppi del mondo islamico *gioiscono* per le azioni e per gli sforzi di Hezbollah. La *motivazione* e l'*entusiasmo* per questa guerra sta aumentando nelle diverse migliaia di Musulmani di tutto il mondo. Loro ora provano un senso crescente di potere. “Nell'aria c'è una realtà nuova”, scrive Douglas Davis sullo *Spectator*. “L'attacco di Hezbollah, la scorsa settimana, rappresenta il lancio d'apertura della guerra iraniana contro l'Occidente e chiunque altro si metta sulla sua strada” (22 luglio).

Questa non è una guerra riguardante soltanto territorio e ricchezze, è una guerra religiosa ed ideologica che non conosce limiti. Le passioni che nutrono la guerra trovano posto nella mente dei Musulmani sparsi in tutto il mondo. In tal caso, saremo probabilmente testimoni degli effetti derivati. Se prendiamo in considerazione la vasta portata mondiale del miliardo rappresentato dalla comunità musulmana e la significativa percentuale che approva la causa dei seguaci della *Jihad* a sud del Libano, l'idea che questo conflitto possa presagire una *guerra mondiale*, diventa sempre più plausibile. Quanto ci vorrà prima che questa mentalità islamica radicale prorompa in violenza a Berlino, Parigi, Londra o Washington?

E ricordatevi che il loro modo di guerreggiare significa che ne occorrono solo pochi per spazzarne via parecchie centinaia o migliaia, o centinaia di migliaia. Perfino una manciata di devoti suicidi islamici può infliggere una devastazione

più grande delle legioni di soldati occidentali agli ordini di leaders civili deboli e senza volontà.

NESSUNO AL MONDO POTRÀ FAR FRONTE ALL'IRAN

Il fatto che l'Iran *abbia iniziato* questa guerra è di somma importanza poiché marca un momento storico decisivo. Tuttavia è ancora più sorprendente il fatto che l'Iran *riesca a farla franca*.

Gli Stati Uniti e Israele hanno pronunciato parole di condanna verso l'Iran per il suo ruolo nell'attuale conflitto. Ma non andranno oltre quelle parole. Di fatto, l'Iran si serve scaltramente di Hezbollah come di un gruppo di facciata per lanciare questa guerra, cosa che offre al resto del mondo l'alternativa di pretendere che non sia affatto così. Apparentemente il mondo ha preso quest'opzione.

Perché? La ragione più importante è che altrimenti si andrebbe incontro ad uno sviluppo sempre più intenso verso la *guerra mondiale*.

Di recente non è stato solo il mondo islamico a schierarsi con l'Iran. Anche la Russia e la Cina si sono dimostrate fedeli alleate. In aggiunta all'usare il loro potere con il G8 e il Consiglio di Sicurezza dell'ONU per ridurre la critica internazionale nei confronti di Iran e Siria, Russia e Cina hanno dato loro in prestito conoscenza e materiale di supporto, tramite armamenti. Per esempio, il missile sparato dal Libano che ha ucciso quattro marinai israeliani, era un C-802 a guida radar che l'Iran aveva acquistato dalla Cina. La Russia ha dei legami militari ed economici ben stabiliti con entrambi i Paesi. Essa fornisce armi alla Siria e sta costruendo un reattore nucleare in Iran. La Russia, inoltre, ha rapporti amichevoli con Hamas e Hezbollah, e non la riconosce come organizzazione terroristica.

Non importa che Russia e Cina siano paesi comunisti, poiché essi condividono uno scopo comune con l'Islam: buttar giù dalla posizione di superpotenza gli Stati Uniti e i suoi alleati occidentali. La forza motrice dell'ambizione di tutti questi paesi antioccidentali è quella di una riorganizzazione globale del potere e, la priorità nel loro programma è quella di abbattere l'America. Allo stesso modo che cresce l'influenza della Russia e della Cina sulla scena mondiale, crescerà anche il significato del loro appoggio a queste nazioni e gruppi islamici.

In questo modo, una lotta contro l'Iran potrebbe rapidamente provocare uno scontro globale maggiore.

C'è un'altra ragione per cui gli Stati Uniti stanno molto attenti a non agire con troppa rudezza nei confronti dell'Iran: essi, a questo punto, dipendono francamente dall'Iran per impedire l'allargamento verso una situazione ancor più micidiale. La *Tromba* ha ripetutamente riferito che per vie secondarie gli Stati Uniti sono riusciti ad avere l'assistenza dell'Iran nel contenere gli Sciiti iracheni, sui quali, leaders come l'ayatollah Ali al-Sistani e Muqtada al-Sadr, esercitano una considerevole influenza.

Un segno di quanto lontani si trovino gli Stati Uniti dal punire effettivamente l'Iran è stato dato il 18 luglio, quando Tony Snow, portavoce della Casa Bianca, ha affermato che Iran e Siria devono "usare la propria influenza per far cessare il lancio missilistico di Hezbollah e restituire i soldati [israeliani]". Non solo questo è stato un esplicito riconoscimento del ruolo decisivo che gioca l'Iran nella crisi del Medio Oriente, ma equivale ad una petizione per un maggior coinvolgimento di questo Paese. Stratfor ha scritto che tale richiesta si allinea con la strategia dell'Iran: "Entrando in una contesa che coinvolge Israele ai fini di valorizzare le sue credenziali di leader dei Musulmani nel Medio Oriente. ...La crisi generata da Hezbollah dà agli Iranian l'opportunità di fare ciò, ed essi sperano di essere in grado di usare la propria influenza in Siria e Libano per aiutare a distendere la situazione e consolidare così la propria posizione di giocatore nella regione" (18 luglio). Quindi, in realtà gli USA (e Israele) si troverebbero *in debito con l'Iran*, creandosi una situazione non differente a quella che riveste l'Iraq.

Pensate a questa situazione! Per mesi, e perfino anni, l'Iran ha bleffato al mondo, patrocinando apertamente il terrorismo, infiammando l'Islam radicale, resistendo alla pressione internazionale per non rinunciare al suo programma nucleare. Il mondo è stato del tutto inefficace nel metter fine a queste attività. *Ora l'Iran ha cominciato una guerra, TUTTAVIA nessuna nazione in tutto il nostro vasto mondo si mostra decisa a FERMARLO!*

Ogni osservatore imparziale dovrà ammettere che l'Iran avanza in un modo che desta ammirazione verso lo scopo di consolidare la propria posizione di nazione dominante in Medio Oriente. Ogni osservatore dotato di comprensione della profezia biblica si dovrebbe meravigliare della rapidità dell'incontrollata ascesa di questa decisiva potenza del tempo della fine.

GLI STATI UNITI DIVENTANO UNA POTENZA MARGINALE

Gli Stati Uniti sono gli alleati più forti e fedeli di Israele. Ma poiché le loro risorse sono fermamente immobilizzate in Iraq e in Afghanistan, sono riluttanti a far troppo investimento in un terzo conflitto. La situazione di Israele è semplicemente la più recente di una serie di gravi minacce, comprese quelle assai evidenti che coinvolgono Iran e Corea del Nord, in cui gli Stati Uniti stanno trasferendo le proprie responsabilità ad altri partiti tanto quanto sia possibile.

Anche questo è un monumentale avvenimento profetico. Il declino dell'influenza americana e quindi l'incremento dell'influenza di altre potenze che ne risulta, sono probabilmente le tendenze più ampiamente profetizzate per i nostri giorni.

L'America è tra le varie nazioni occidentali che hanno chiesto alla Germania di intervenire in aiuto della situazione. Secondo il settimanale tedesco Spiegel, il presidente americano George Bush, in visita alla Germania lo scorso luglio, ha chiesto al cancelliere tedesco Angela Merkel di parlare con Israele. Lei, assieme al ministro degli Esteri tedesco, Frank-Walter Steinmeier, ha accettato la proposta ed ha parlato non solo al Primo Ministro israeliano, ma anche a diversi Paesi arabi circostanti.

La *Tromba* ha annunciato che alla fine gli Stati Uniti perderanno le credenziali di mediatori in Medio Oriente, e che i Giudei si sentiranno quindi forzati a chiedere assistenza alla Germania. Il fatto che gli Stati Uniti cerchino di liberarsi di alcune delle loro responsabilità sulla situazione e che la Germania sembri impaziente di rinforzare il proprio status di mediatore di pace, sono sviluppi interessanti aventi entrambi un potenziale enorme di diventare più decisi man mano che la presente crisi si accentua.

ISRAELE CERCA AIUTO DA UN'ALTRA PARTE

Benché Israele sia certamente la potenza militare più forte della regione, questa crisi potrebbe facilmente intensificarsi oltrepassando il suo controllo. Una delle cose più importanti da sorvegliare è l'indizio su *chi si rivolgerà la nazione ebraica per un aiuto*. Essa dimostra già di riconoscere fino ad un certo punto, il limitato aiuto di Washington e perciò il bisogno di andare alla ricerca di altre opzioni.

Il 23 luglio, per la prima volta nella

propria storia, Israele ha annunciato che avrebbe preso in seria considerazione la presenza di una forza militare internazionale per consolidare la sua sicurezza. Dopo che il Primo Ministro israeliano ha incontrato il ministro degli Esteri Steinmeier, ha reso pubblico con le parole del *Jerusalem Post* che "Israele penserebbe allo spiegamento di una *forza internazionale formata dall'UE nel Libano...*" (23 luglio; accentuazione aggiunta). Il ministro della Difesa israeliano, in seguito alla conversazione con Steinmeier, ha detto che per fare questo lavoro Israele darebbe il benvenuto alla NATO, i cui membri appartengono in larga parte all'Europa. Egli ha fatto appello ad "uno spiegamento a sud [del Libano] di una forza multinazionale avente ampia autorità". Secondo il *Post*, la Germania è considerata la principale sorgente fornitrice di truppe per tale forza.

Michael Oren, storico israeliano e membro influente di un'organizzazione di ricerca di Gerusalemme, lo Shalem Center, ha risposto: "In un certo modo, stiamo facendo il vecchio gioco dell'Organizzazione per la Liberazione Palestinese, quello di far precipitare l'instabilità regionale per poi cercare di attirare l'intervento internazionale. *Abbiamo lottato contro in passato, ma ora, Israele si rende conto che non può fare le cose da sola*. E Israele sente che in questa faccenda ha un amico nell'America ed una *comprensione più grande nell'Europa*" (*New York Times*, 23 luglio).

La Germania è preparata per giocare un ruolo centrale nei negoziati di pace fra Israele e Libano. I rapporti mostrano anche un ingrossato senso di responsabilità verso la crisi delle controparti europee della Germania. Di recente, il capo della politica estera dell'UE, Javier Solana, "ha fatto appello agli stati membri [dell'UE] ad essere pronti a partecipare alle operazioni in Medio Oriente" (*Eupolitix.com*, 17 luglio).

Le Nazioni Unite si sono dimostrate assolutamente incapaci di risolvere tali crisi. La loro risoluzione di due anni fa che richiedeva il disarmo di Hezbollah non è stata portata a compimento. All'interno di Israele e in Europa vi è un ampio scetticismo sulla possibilità di un successo a lunga scadenza di una missione di pacificazione dell'ONU nella regione.

Invece, possiamo aspettarci che, forse non subito, ma ad un certo punto, saranno le forze "di pacificazione" dell'esercito europeo guidato dalla Germania, quelle che verranno chiamate ad intervenire nelle crisi precipitate dall'Iran e dei suoi sostenitori

GUERRA continua a pagina 20 ►

Nel suo nuovo libro, *Rialzando le rovine*, disponibile quest'inverno, il direttore esecutivo de *La Tromba*, Stephen Flurry, mette in mostra la realtà di quanto accadde alla Chiesa di Dio Universale. Segue il Secondo Capitolo.

STEPHEN FLURRY LE EREDITÀ



Herbert W. Armstrong



Joseph Tkach Jr.

«Ci rendiamo intensamente conto della pesante eredità del nostro passato. ... Quindi, a tutti ... coloro che sono stati vittime dei nostri peccati del passato e degli errori dottrinali, porgo le mie più sentite e sincere apologie».

—Joseph Tkach Jr, *La Pura Verità*, marzo-aprile 1996

IL TKACHISMO HA DESCRITTO L'EREDITÀ DI Herbert W. Armstrong come quella di un ignorante, folle, fanatico religioso che usò il suo potere per abusare degli altri. Il problema con questa descrizione, oltre ad essere falsa, è che rappresenta il punto di vista di una minoranza, *perfino fra i membri e gli ex membri della Chiesa di Dio Universale*. In *Transformed by Truth (Trasformati dalla verità)*, Joseph Tkach scrisse: «Mentre un ampio numero delle lettere che abbiamo ricevuto negli ultimi anni possono essere caratterizzate dalla collera e dall'ostilità, abbiamo comunque sempre avuto alcune poche preziose lettere dai membri incoraggiandoci a mantenere il nostro corso attuale» (accentuazione mia). Egli non dà i numeri precisi, ma riconosce che un «ampio numero» di lettere da loro ricevute vengono da membri sconvolti da quello che il tkachismo ha fatto.

Tkach disse che l'affluenza alla Chiesa arrivò a quota 150.000 nel 1988, due anni dopo la scomparsa del signor Armstrong. Quando Tkach scrisse il suo libro, nel 1997, la partecipazione alla CDU era scemata a circa 58.000, un indice di logorio superiore al 60 per cento. Sì, la loro «eccezionale» trasformazione, come scrisse Michael Feazell, quattro anni dopo nel suo libro, risultò «in un esodo di oltre metà dei membri della Chiesa e del ministero...». Oggi, quell'esodo di massa deve sicuramente avvicinarsi al 75 per cento. Questo non vuol dire che *tutti* coloro che se ne sono andati lo fecero per difendere gli insegnamenti del signor Armstrong. Tuttavia non sono rimasti là per dare appoggio al tkachismo.

Nel 1996, nell'articolo «Lettera dall'Editore» su *La Pura Verità*, il signor Tkach Jr. offriva una patetica apologia per conto del signor Armstrong, *che era morto da 10 anni*. «Abbiamo molto di cui pentirci e di cui scusarci» disse, spiegando che la Chiesa era stata «giudicativa e farisaica». Poi, snocciolava una serie di dottrine «difettate» che insegnò il signor Armstrong. «Questi insegnamenti e pratiche sono fonte di sommo rammarico. Siamo dolorosamente consci dell'angoscia e sofferenza da essi risultate» scrisse, senza

spiegare precisamente *COME* la gente *soffriva* in risultanza a quanto insegnò il signor Armstrong.

«Abbiamo sbagliato», disse agli abbonati prima di concludere così: «Quindi a tutti i membri, ex membri, collaboratori ed altri, a tutti coloro che sono state vittime dei nostri peccati del passato e degli errori dottrinali, porgo le mie più sincere e sentite apologie».

In quel tempo, quando J.Tkach scrisse quest'apologia, QUASI TUTTI i lettori de *La Pura Verità* dell'era del signor Armstrong avevano da molto ANNULLATO IL LORO ABBONAMENTO. A giudicare dalla circolazione calata vertiginosamente dopo il 1985, sembra che le «vittime» reali furono tra i lettori de *La Pura Verità* che non trovarono ispirazione nel tkachismo.

Sotto il signor Armstrong, *La Pura Verità* era una popolare rivista internazionale la cui circolazione era in continua crescita. L'intera opera del signor Armstrong, i suoi scritti, i suoi sermoni, le sue istituzioni, *tutta la sua vita*, ebbero un profondissimo impatto positivo su milioni di esseri umani che vollero far *parte* di quell'opera. Il tkachismo rovinò tutto questo e poi, però, si scusarono per quanto fece il signor Armstrong?

Certamente ci sono stati critici occasionali a cui non piaceva la teologia del signor Armstrong. Come scrisse il *Pasadena Star-News* il giorno successivo alla morte del signor Armstrong, «coloro che scelgono di diffondere il messaggio del monoteismo nel mondo, o che credono di essere stati scelti da Dio per questo, sono destinati a sopportare più della loro porzione di vicissitudini mortali. Molti di questi uomini o donne, però, lasciano un'eredità che rende valide tutte le loro sofferenze. Herbert W. Armstrong fu un uomo così». Ci sono stati ostacoli e avversità lungo la via, critici e scettici, tuttavia la sua EREDITÀ ha reso valide tutte le difficoltà. È così che i *mezzi di comunicazione* nel cortile stesso del signor Armstrong (fra tutti i MEZZI DI COMUNICAZIONE!) rappresentarono la sua eredità.

Eppure, 10 anni dopo, Joseph Tkach Jr., l'uomo seduto nello stesso ufficio che stabilì il signor Armstrong, ha sentito il bisogno di scusarsi per la «pesante eredità» di «angoscia e sof-

ferenza» del signor Armstrong. Il tkachismo quindi, dobbiamo sopporre, non ha portato che gioia e pace nelle nostre vite.

Notate ciò che J.Tkach scrisse nel *Christian Research Journal* nel 1996: «La direzione e i membri fedeli della Chiesa di Dio Universale sono profondamente grati per la misericordia di Dio nel portarci alla luce. Tuttavia, il nostro avanzare non è stato senza costo. Le entrate sono crollate, costandoci milioni di dollari e costringendoci a licenziare centinaia di impiegati che hanno servito a lungo. Il numero dei membri è declinato. Diverse chiese scissioniste si sono separate da noi per ritornare a qualcuna delle nostre posizioni dottrinali e culturali precedenti. Di conseguenza, famiglie si sono separate ed amicizie sono state abbandonate, certe volte con ira, sentimenti feriti ed accuse».

Solo nel mondo capovolto del tkachismo *il signor Armstrong* può essere incolpato di tutto questo. Il signor Armstrong non fu colui che causò la vertiginosa discesa delle entrate. Non fu il responsabile della riduzione del personale della sede da 1000 a solo 50 impiegati. Non fu colui che scacciò il 75 per cento dei membri. Il signor Armstrong non abolì tutti gli insegnamenti della Chiesa, incitando i gruppi scissionisti a staccarsi, distruggendo così famiglie e amicizie.

Il signor Armstrong non causò nulla di tutto questo. Il *tkachismo* è responsabile di tutto questo.

«UN GIGANTE D'UOMO»

A giudicare dalla vasta profusione di risposte alla notizia della scomparsa del signor Armstrong, risulta evidente che dozzine e dozzine di importanti leaders di tutto il mondo non avevano altro che un profondo rispetto per lui come uomo e lodi sublimi per la sua opera.

Il re della Thailandia, Bhumibol Adulyadej, disse che «tramite la sua comprensione, saggezza e umanitarismo, il signor Armstrong ha cercato di incoraggiare ed aiutare la gente di tutto il mondo, particolarmente della Thailandia dove aveva dedicato molto del suo tempo e delle sue risorse diventando uno stretto e prezioso amico del nostro paese».

Otto von Asburgo, allora membro del Parlamento europeo, inviò questo messaggio: «Sono profondamente colpito dalla notizia della morte dell'indimenticabile signor Armstrong. Sono vicino a tutti voi in preghiera e nella speranza di una ben riuscita continuazione dell'opera della sua vita».

Il principe Raad di Giordania e sua moglie, definirono il signor Armstrong un «grande umanitario e filantropo, una perdita che il mondo... non può permettersi in questi tempi», bisogna ripeterlo: una perdita che IL MONDO non può permettersi!

Teddy Kollek, sindaco di Gerusalemme a quel tempo, scrisse: «Uno potrebbe rimanere profondamente impressionato soltanto dai suoi vasti sforzi per promuovere la pace e la comprensione tra i popoli. Le sue buone azioni si sono fatte sentire in molti luoghi del mondo», tranne, apparentemente, all'interno della famiglia Tkach. Secondo Tkach Jr., la Chiesa del signor Armstrong era «giudicativa», «legalistica» e «farisaica», nutrendo atteggiamenti di «superiorità».

Il sindaco di Gerusalemme non era d'accordo. Non lo era nemmeno il Procuratore generale della California, che, in quel momento, disse: «La lunga e produttiva vita del signor Armstrong lascia indietro un durevole beneficio per molti». Il sindaco di Pasadena, l'uomo che visse proprio nella stessa città, con una veduta in primo piano della Chiesa di Dio

Universale, definì il signor Armstrong un «gigante d'uomo che ha fornito una direzione di buona volontà e di principio». I funzionari della città di Pasadena erano assolutamente affezionati al signor Armstrong e alla sua opera. Myron Stolp del Rotary International di Pasadena, disse subito dopo la morte del signor Armstrong: «A stento posso citare un'attività in cui l'Ambassador in qualche modo non sia stato partecipe!». Cy Graph, allora presidente della Camera di Commercio di Pasadena, disse: «Nel suo modo calmo il signor Armstrong ha fatto di più per promuovere rapporti positivi tra le nazioni di quanto fece il Dipartimento di Stato [americano]».

Anche l'allora leader del mondo libero evaluò l'impatto positivo che ebbe il signor Armstrong sulla sua Chiesa e su tutti gli Americani. Il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, inviò questa nota alla CDU dopo aver sentito la notizia della scomparsa del signor Armstrong: «Alla congregazione della Chiesa di Dio Universale: Nancy ed io ci uniamo a tutti coloro che piangono la perdita di Herbert W. Armstrong. Come fondatore e condottiero della Chiesa di Dio Universale, il signor Armstrong contribuì a diffondere la Parola di Dio nella sua comunità e con la gente da una parte all'altra della nazione. Potete essere fieri della sua eredità. Le nostre preghiere sono con voi. Dio vi benedica».

Eppure, 10 anni dopo, il Pastore generale della Chiesa di Dio Universale, la stessa Chiesa che edificò Herbert Armstrong, fece le scuse ai lettori de *La Pura Verità* per tutta la «angoscia» e «sofferenza» che il signor Armstrong aveva causato.

Perché dovremmo credergli? Ebbene, perchè LO DICE LUI, ecco perché!

Il presidente Ronald Reagan, d'altra parte, disse che dovremmo essere fieri dell'eredità di Herbert Armstrong.

Io sono d'accordo con l'approvazione del presidente Reagan.

UN'EREDITÀ PER TUTTA LA VITA

Man mano che Dio apriva la mente del signor Armstrong alle verità della Bibbia, apriva anche delle porte, di modo che egli potesse insegnare tali verità ad una vasta udienza.

Ciò che molti ricordano come uno dei programmi religiosi più importanti della televisione negli anni '80, *The World Tomorrow (Il mondo di domani)*, in verità cominciò come un programma radiofonico di poca importanza in Oregon, nel gennaio del 1934. *The Plain Truth (La Pura Verità)* cominciò un mese dopo, con poche centinaia di copie prodotte dal signor Armstrong con un antico ciclostile. Giunto al periodo della sua morte, quella rivista mensile veniva inviata gratuitamente a più di 8 milioni di abbonati in tutto il mondo.

Nel 1939, il signor Armstrong cominciò *The Good News (La Buona Notizia)*, un bollettino diretto principalmente ai membri e collaboratori della Chiesa. Allo stesso modo de *La Pura Verità*, in ultimo essa si sviluppò in una rivista a colori la cui circolazione massima arrivò a superare il milione un anno e mezzo circa dopo la morte del signor Armstrong.

Nella primavera del 1946, solo 12 anni più tardi dall'inizio della sua opera, il signor Armstrong capì che se l'opera si fosse mai estesa attraverso il mondo, lui avrebbe avuto bisogno di altro aiuto. Pertanto, per addestrare l'aiuto necessario, aveva bisogno di fondare un college. Pregando su

questo e radunando i suoi pensieri, cominciò a cercare nei dintorni di Pasadena in California, un luogo per costruire. Il 27 novembre di quello stesso anno, il signor Armstrong trovò quello che sembrava essere l'edificio adatto, benché fosse piuttosto trasandato. Dopo la firma della compravendita, il signor Armstrong produsse un'edizione speciale della rivista *La Pura Verità* annunciando l'emozionante notizia: «Quest'anno, il 22 settembre, la nostra nuova scuola, l'Ambassador College, aprirà le porte agli studenti!».

Continua dicendo: «L'Ambassador sarà un'istituzione di materie umanistiche, non una scuola biblica né una scuola per ministri e non sarà neppure un seminario teologico. Formerà gli studenti in ogni aspetto della vita, offrendo loro un'istruzione generale e *pratica*, con insoliti benefici per corsi tecnici speciali, così come un completo, preciso, intero corso biblico. ... Non c'è un altro college simile all'Ambassador». La visione per questa istituzione educativa era chiara nella sua mente perfino prima di aprirla. E ciò dette come risultato non uno, ma *tre* istituti Ambassador College. Il campus della sede di Pasadena aprì le porte nel 1947; gli altri due campus furono aperti a Bricket Wood, in Inghilterra, nel 1960 e a Big Sandy, Texas, nel 1964.

Allo stesso modo del college, l'opera della Chiesa si sviluppò e crebbe. Nel 1953, il programma radiofonico cominciò ad essere messo in onda in Europa da radio Lussemburgo. Due anni dopo, nel 1955, *Il mondo di domani* venne trasmesso per la prima volta dalla televisione, sebbene rimase in onda solo per un breve periodo.

La Pura Verità a colori venne pubblicata nel 1965, 31 anni dopo il suo inizio. La Chiesa cominciò anche a pubblicare questa rivista in tedesco, francese, spagnolo e olandese durante gli anni '60. Nel 1967, *Il mondo di domani* era preparato e pronto per un'altra impresa nel mondo della televisione, questa volta però, avrebbe goduto di una rapida crescita.

Il signor Armstrong dedicò buona parte degli anni '70 a viaggiare nel mondo per diffondere il messaggio del vangelo ai re, ai presidenti e ad altri capi di Stato, mentre al tempo stesso scriveva vigorosamente per le tante pubblicazioni della Chiesa. Nei suoi viaggi il signor Armstrong incontrò dei sovrani, compresi lo scomparso imperatore giapponese Hirohito, lo scomparso imperatore d'Etiopia, Haile Selassie, il re Bhumibol Adulyadej di Thailandia e il defunto re Hussein di Giordania. Ebbe un rapporto d'amicizia col presidente egiziano Anwar Sadat, prima della sua uccisione nel 1981. Poi, ottenne udienza con il successore di Sadat, Hosni Mubarak. Il signor Armstrong discusse la causa dei mali di questo mondo con l'ex primo ministro giapponese Eisaku Sato e si incontrò anche con sei successivi primi ministri giapponesi. Il signor Armstrong era in rapporti molto amichevoli con l'allora presidente delle Filippine Ferdinando Marcos e gli fu assegnata la Medaglia Presidenziale al Merito nel 1983. Altri capi di Stato che il signor Armstrong ha visitato includono i primi ministri israeliani Menachem Begin e Golda Meir, il primo ministro thailandese Prem Tinsulanonda e il primo ministro britannico, signora Margaret Thatcher.

ARTI DELLO SPETTACOLO

Nel 1972 il signor Armstrong fece la dedizione del terreno in Pasadena destinandolo alla costruzione dell'Auditorium Ambassador. Dedicò poi questo bellissimo edificio, costruito con alcuni fra i materiali più pregiati della Terra, a Dio

Onnipotente. Nella sua inaugurazione, nel 1974, l'Orchestra Sinfonica di Vienna si esibì sotto la direzione di Carlo Maria Giulini.

Nei successivi 20 anni, molte centinaia di artisti, compresi famosi divi dell'opera come Luciano Pavarotti, Placido Domingo, Joan Sutherland e Beverly Sills, dilettarono le platee all'interno dell'Auditorium Ambassador, della California del sud ed oltre. In quello che alcuni hanno riferito come la «Carnegie Hall dell'Ovest», artisti di fama mondiale come i leggendari pianisti Artur Schnabel e Vladimir Horowitz, e celebri violoncellisti come Yo-Yo Ma e Mstislav Rostropovich affascinarono le udienze. Anche personaggi emblematici del jazz, come Frank Sinatra, Benny Goodman, Bing Crosby e Sammy Davis Jr. mostrarono i propri talenti nel «gioiello della corona di Pasadena». Altri artisti famosi che hanno onorato il palcoscenico dell'Ambassador includono Andrés Segovia, James Galway, Marcel Marceau e Bob Hope. Il pianista Alexis Weissenberg disse: «Non posso spiegare l'Ambassador in modo adeguato ad altri artisti che non si sono esibiti lì. Qui si va al di là della bellezza del luogo, della fantastica acustica. È anche la gente con cui ci si deve trattare. È unico nel mondo della musica».

Ancora un'altra eredità che non è pesante né gravosa.

Dopo 2.500 concerti e recitals, nel 1995, furono i *Tkach* a chiudere le famose serie di spettacoli dicendo che non potevano permettersi di sovvenzionare il programma e che comunque questo «non ha nulla a che fare con la missione della Chiesa» (Deposizione di Joseph Tkach, 8 settembre 1998). Le «Notizie sulla chiusura dell'Ambassador», pubblicò il *Los Angeles Times*, «rintronarono come un TERREMOTO nei cerchi d'affari e politici di Pasadena». La comunità era estremamente delusa. Di fatto, una delle ragioni per cui alla CDU occorre tanto tempo per vendere la proprietà di Pasadena fu la resistenza che i funzionari della città sollevarono sulle proposte di sviluppare un *residence* nel campus.

«La nostra missione nell'edificio è finita; non lo conserveremo», disse Bernie Schnippert, direttore delle finanze e programmazione della Chiesa, al *Los Angeles Times* nel 2002. «Se la città o un benefattore non lo compra, la Chiesa lo butterà giù». Tutta un'eredità! In realtà loro dettero alla città un ultimatum: *O comprate l'Auditorium Ambassador ad un costo stimato di 22 milioni, o altrimenti lo demoliamo!* Infine, i funzionari della città saldi nella propria posizione evitarono che l'auditorio fosse venduto ad un costruttore edile. Questo costrinse la CDU a dividere la proprietà e vendere i lotti uno alla volta. La Chiesa Harvest Rock comprò l'auditorio nel 2004 per poco più di un terzo del valore stimato.

Dopo la vendita, come buon politico, il tono di Schnippert cambiò. «L'Auditorium Ambassador è *sempre* stato parte importante del ministero della Chiesa di Dio Universale». Al *Worldwide News*, Schnippert disse: «Ci rallegra che questo gioiello religioso e culturale continuerà ad essere usato per la gloria di Dio». Questo disse due anni dopo le sue minacce di demolire la struttura.

Questo ci fa chiedere che cosa penseranno i funzionari di Pasadena sull'eredità del tkachismo.

LOTTA DI POTERE

Durante gli anni '70, all'interno, la Chiesa si oppose alla sua porzione di controversia e dissenso. La maggior parte di essa accadde durante l'assenza del signor Armstrong.

Durante questo decennio controverso, egli era lontano dalla sede viaggiando per circa 300 giorni all'anno.

Nel 1974, 35 ministri si rivoltarono prendendo poche migliaia di membri con loro. Poco dopo, il figlio del signor Armstrong, Garner Ted, tentò di strappare il controllo della Chiesa a suo padre. In assenza del signor Armstrong, il giovane Armstrong cominciò a cambiare molte dottrine fondamentali della Chiesa e ad inseguire l'accreditamento per l'Ambassador College. Più tardi il signor Armstrong scriveva su come questi fatti portarono ad annacquare gli insegnamenti della Chiesa e ad un comportamento permissivo sul campus dell'Ambassador. «Dio Onnipotente e Gesù Cristo furono in pratica buttati fuori dal college, e sarebbero stati rapidamente buttati fuori dalla Chiesa!» (*Good News*, settembre 1979).

Poco dopo, Garner Ted venne dissociato dalla Chiesa. Sfortunatamente per l'opera, le difficoltà non si fermarono lì. Durante l'autunno del 1978, sei membri dissociati della CDU cominciarono a tramare una cospirazione contro la Chiesa intentando una causa civile. Quindi, il 24 giugno 1985, il signor Armstrong scrisse sul *Worldwide News*: «Questo risultò in un'ordine unilaterale del giudice. Segretamente, senza alcuna notificazione, i rappresentanti dell'ufficio del procuratore generale si avventarono sulla Chiesa il mattino del 3 gennaio 1979». Questo lanciò quello che divenne il singolo attacco più grande contro la Chiesa di Dio Universale fino a quel momento.

LOTTA PER LA CHIESA DI DIO

Forse non c'è tempo migliore di una crisi per svelare il vero carattere di un leader. Il 1979 fu un tale periodo nella CDU. Quelli che allora avevano familiarità con la CDU, furono testimoni di prima mano dello spirito di lotta del signor Armstrong. L'accusa principale di Garner Ted contro la Chiesa fu «l'eccessivo spreco» di suo padre. Le accuse (che più tardi vennero del tutto confutate) incitarono il procuratore generale dello Stato a nominare il giudice in pensione Steven Weisman come ricevente della Chiesa. Il mattino del 3 gennaio, il giudice Weisman entrò nella sede della CDU a Pasadena e in modo sommario «destituì» Herbert Armstrong, o per lo meno così pensò. In quel momento, il signor Armstrong era residente a Tucson, in Arizona, cosa che lo mise piuttosto al riparo dall'attacco dello Stato della California.

Nel descrivere la reazione del signor Armstrong a questi eventi, Stanley Rader scrisse nel suo libro *Against the Gates of Hell (Alle porte dell'inferno)*: «I problemi non hanno mai sconvolto al signor Armstrong, dunque lui reagì con serenità, coraggio e fiducia perfino in questa seria minaccia».

Due settimane e mezzo più tardi, i membri della Chiesa dimostrarono il loro incrollabile supporto al signor Armstrong radunandosi sul campus della sede di Pasadena. Il lento gocciolio di gente presto diventò una marea convergente al Palazzo Amministrativo. I membri portarono cibo e coperte per alloggiarsi negli uffici della Chiesa al fine di evitare che il ricevente potesse assumere il controllo della proprietà della CDU. Il signor Armstrong non organizzò l'evento. Nessuno dei capi della Chiesa se lo aspettava. Fu una reazione spontanea di fede e coraggio di quei membri intenti a difendere la CDU.

Dopo il raduno di migliaia di membri, i rappresentanti della Chiesa, Dean Blackwell e Joseph Tkach, organizzarono un servizio nello stesso Palazzo Amministrativo dove teoricamente il ricevente sarebbe dovuto entrare e lavorare. A questo punto, la notizia del tentato rovesciamento era stata resa di pubblica conoscenza nazionale. Molti giornali importanti stavano facendo il servizio di cronaca sull'avvenimento.

Il signor Armstrong rispose con un collegamento diretto via telefono tra Pasadena e Tucson: «Le persone di Dio sono state sempre disposte a soffrire qualunque cosa debbano fare per l'Iddio vivente! E vi dico, questo ci ha portati più vicini». Egli consigliò i membri, dicendo: «Dovete assoggettarvi all'autorità», tuttavia «dobbiamo obbedire a Dio piuttosto che agli uomini». Poi disse: «Se dobbiamo cominciare a soffrire la persecuzione di essere gettati in prigione, io sarò il primo ad essere pronto ad andarci. L'Iddio vivente sta combattendo questa battaglia per noi...». Quella sera, l'intestazione dell'ultima edizione del *Los Angeles Times* strombazzò: «Armstrong, pronto per la prigione».

Herbert Armstrong lottò diligentemente contro l'attacco incostituzionale dello Stato. Durante il processo, la CDU ricevette l'appoggio entusiasta di dozzine di chiese che riconobbero il pericolo di tale attacco. Questo sostegno venne da chiese differenti con insegnamenti differenti, ma tutte tenevano allo stesso diritto costituzionale della libera pratica della propria religione.

Il 14 ottobre 1980, lo Stato abbandonò il caso contro la CDU quando la legislatura emise una legge per impedire alla procura generale un'indagine sulle organizzazioni religiose nel modo che fecero con la CDU.

Durante questa prova, nel suo commento sul signor Armstrong, Stanley Rader scrisse: «Nel trascorso degli anni della mia stretta unione con quest'uomo eccezionale, ho notato abbondante evidenza sul fatto che lui è la personificazione stessa del suo stesso messaggio di speranza ed ha fede che l'Iddio vivente fornirà l'uomo della saggezza necessaria per vincere gli ostacoli» (*Against the Gates of Hell*).

Qui bisogna dire che l'attacco della California rivitalizzò l'apostolo che invecchiava e rinforzò la Chiesa. Il periodo tra il 1979 e il 1986 fu veramente l'ora migliore della Chiesa, l'era della crescita più importante della propria storia.

«INCOMPARABILMENTE PIÙ RICCHI»

Probabilmente nessuno ha subito un impatto tanto profondo per l'eredità del signor Armstrong di coloro che hanno lavorato insieme a lui. Dopo la sua morte, molti di questi fedeli sostenitori registrarono i propri pensieri per rendergli omaggio nell'edizione del *Worldwide News* del 10 febbraio 1986.

Larry Omasta lavorò vicino al signor Armstrong nel programma televisivo. «...il signor Armstrong sapeva», scrisse Omasta, «che la lente della telecamera rappresentava un mondo che aveva bisogno del messaggio che egli doveva consegnare. Questo, credo, è ciò che lo ha reso un oratore tanto irresistibile. Lui non parlò alla sua udienza, parlò con loro».

Un evangelista della CDU, Norman Smith, aveva lavorato con il signor Armstrong nel programma radiofonico durante gli anni '50: «Il signor Armstrong fu un'influenza mastodontica nelle nostre vite. Le memorie personali che ciascuno di noi ha delle sue potenti trasmissioni saranno motivo di ispirazione per continuare e completare l'opera che ci è stata data da fare».

Dexter Faulkner, direttore esecutivo de *La Pura Verità* disse: «Il signor Armstrong fu un comunicatore professionale con esperienza, ampiamente riconosciuto per la sua straordinaria capacità nello scrivere e la pubblicità. ... Era interessato a ciò che Dio voleva nelle pubblicazioni della Chiesa. E insisteva sul fatto che ogni intestazione, ogni annuncio pubblicitario porta questo mondo un po' più vicino al Regno di Dio».

Ellis La Ravia, vicepresidente della Fondazione Ambassador disse: «Il suo esempio di direzione, entusiasmo e determinazione nel servizio di Dio stabilisce lo standard per tutti noi. In tutto egli dava sempre il merito a Dio. Ha lasciato alti standards. Ci mancherà».

Roderick Meredith, allora professore presso l'Ambassador College, definì il signor Armstrong come un «secondo padre» per molti studenti del college. Secondo il dottor Meredith, il signor Armstrong «era una dinamo umana, lavorando, dirigendo e costruendo un'organizzazione dedicata, tramite cui, Cristo potesse lavorare per impartire il Suo messaggio a questa generazione. ... Tanto quanto è valido per gli altri uomini veramente grandi, non ci sarà mai un altro come lui».

Leroy Neff, ex tesoriere della CDU disse: «Non ho conosciuto nessun altro che avesse tanta unicità di pensiero e proposito. La maggioranza dei suoi pensieri e conversazioni erano in relazione all'opera di Dio e alla Parola di Dio. ... Era la persona più generosa che abbia mai incontrato».

Frank Brown, direttore regionale della Gran Bretagna, della Scandinavia, dell'Africa Orientale ed Occidentale e del Medio Oriente, disse che l'attributo maggiore del signor Armstrong, «oltre al suo desiderio di fare l'opera di Dio, era la sua chiarezza di visione. Aveva la non comune capacità di pensare lontano nel futuro e di prevedere non solo ciò che Dio lo stava guidando a fare, ma anche il risultato finale. Il signor Armstrong era un visionario. ... Noi che siamo nella Chiesa oggi siamo tutti incomparabilmente più ricchi per avere una parte nella visione del signor Armstrong e nella realtà del futuro. Lui era voluto bene. Ci mancherà».

Nessuno in quella edizione in omaggio a lui ha fatto menzione della «pesante eredità» di angosce e sofferenze del signor Armstrong né del suo giudizio farisaico.

UN PERCORSO GIÀ ORGANIZZATO

Ironicamente, la medesima «pesante eredità» che a Tkach Jr. piace aggiudicare al signor Armstrong fu responsabile di assegnare a suo padre l'incarico di Pastore generale. E all'epoca della sua nomina, Tkach Sr. sembrava orgoglioso dell'eredità del signor Armstrong. «Che impatto ha avuto il signor Armstrong nella mia vita!», scrisse. «Per la sua arrendevolezza, Dio ha potuto servirsene in modo profondo per diffondere il messaggio più importante che il mondo potrà mai ascoltare».

Il giorno della morte del signor Armstrong, il signor Tkach disse al personale della sede: «L'ammonizione è ora per noi che rimaniamo in vita, che abbiamo un compito dinanzi, un percorso che è stato già organizzato dall'apostolo di Dio. Noi dobbiamo mantenere quel percorso e non deviarci da esso nemmeno di una iota». Al funerale del signor Armstrong, il signor Tkach pregò: «Ammettiamo e riconosciamo prontamente che non c'è un uomo che possa riempire le sue scarpe, ma, Padre, desideriamo seguire i suoi passi».

Certamente, questo non è mai successo. Come vedremo, il tkachismo aveva deviato il corso *prima ancora della scomparsa del signor Armstrong*. Oggi, la Chiesa è completamente trasformata. La sua missione è cambiata, le sue dottrine sono diverse, le sue tradizioni non ci sono più, la sua vera identità è trasformata. E tutti questi cambiamenti, ammette il tkachismo, hanno portato «risultati catastrofici» (www.wcg.org/lit/aboutus/history.htm).

Come è possibile allora, incolpare di questa distruzione il signor Armstrong? È l'eredità del tkachismo, non il signor Armstrong, che ha rovinato la Chiesa. Se giudichiamo dai frutti, diventeremo molto consapevoli della pesante eredità del tkachismo. È il giudizio farisaico del tkachismo che ha portato tante angosce e sofferenze alla vita di migliaia di membri, ex membri e collaboratori che amano il signor Armstrong e fedelmente appoggiarono la sua opera. ■

“VIVARICCAMENTE”. QUESTO È lo slogan della pubblicità televisiva di una delle più importanti società di carte di credito.

Il significato è ovvio. Se non avete denaro in contanti, adoperate quello di plastica!

La verità è che molti Americani hanno seguito questo consiglio di buon grado. Nel 2004, secondo la Federal Reserve, il debito del consumatore è arrivato per la prima volta a 2 trilioni di dollari [2000 miliardi]; era 1 trilione di dollari nel 1994. La famiglia media americana ha 8000 dollari di debito per le carte di credito; era di 3000 dollari nel 1990. Gli Americani stanno vivendo con sfarzo? Di fatto, il debito sta trascinando sempre più famiglie al fallimento economico. L'Ufficio amministrativo dei tribunali degli USA ci dice che 1,6 milioni di persone hanno dichiarato fallimento personale nell'anno fiscale 2004, essendo stato di 1,2 milioni nel 1999. È sorprendente notare che la fascia d'età con il numero più grande di fallimenti è quella dai 18 ai 25 anni. Negli Stati Uniti, il livello dei debiti contratti tramite carte di credito è impattante. Sfortunatamente quando gli interessi delle carte di credito aumentano (e continueranno ad aumentare) il peso del debito schiaccia molte persone.

Qual è il motivo? Perché una delle nazioni più ricche che sia mai esistita nella storia dell'uomo, ha simili problemi con il debito?

Concupiscenza non è una parola alla quale pensiamo spesso. Tuttavia, la concupiscenza è il nocciolo della questione.

Contrariamente a quello che a molti piacerebbe pensare, indebitarsi con le carte di credito non è il risultato di un reddito basso. È semplicemente una questione di spendere più del necessario per ottenere *cose materiali* o per soddisfare *piaceri personali*. Siamo una nazione *ingannata* dalla filosofia del *compra adesso, paghi dopo*. Quello che molte persone non riconoscono e che al pagare dopo c'è un alto costo associato sotto forma d'interessi. Logicamente gli Americani non sono i soli ad essere angosciati dai debiti.

Troverete lo stesso cattivo uso del

te soddisfati con i beni materiali che avete? Oppure ne volete avidamente di più?

Ecco come fermare i vostri desideri di altri beni materiali. DI DENNIS LEAP

Non concupire



credito in tutte le nazioni occidentali.

Devoti alle possessioni. Dobbiamo dare uno sguardo onesto a quello che sta succedendo nel mondo intorno a noi. Viviamo in un mondo drasticamente diverso da quello che hanno vissuto i nostri genitori e nonni. Il cambio drammatico arrivò dopo la Seconda Guerra Mondiale. Lo sviluppo della civiltà e la cultura occidentale accelerarono, ma invece di diventare migliore, la nostra società si pervertì.

Le principali e stabili istituzioni come il matrimonio e la famiglia con due genitori, stanno crollando davanti ai nostri occhi e sembra non interessarci. All'ombra delle bombe, le persone si affrettano a guadagnare più soldi, ad ottenere più cose e passarla il meglio possibile. Siamo arrivati a desiderare stravaganze che i nostri nonni non avrebbero mai considerato, perché è risaputo il danno che recano ai forti valori morali. Desideriamo case opulente, automobili ultimo modello, uno stile di vita lussuoso e vacanze costose.

Noi viviamo in una cultura che ha ceduto al *materialismo selvaggio*. Questa tendenza è diffusa in maniera nazionale e internazionale, in particolar modo

nelle nazioni occidentali. Il nostro stile di vita chiamato *in* o *cool* si focalizza nell'idea egoista di *ottenerlo tutto, ogni volta che sia possibile!* Gli esperti di marketing assillano le persone con annunci che li incoraggiano a *sforzarsi, competere e bramare* per tutte le stesse cose che possiedono i loro vicini. Quasi tutto il mondo desidera essere ricco e famoso. La maggior parte desidera avere uno stile di vita esagerato. C'è una pressione costante diretta al fatto di andare avanti, e questo implica fare più soldi ed avere più cose. Questa pressione, non solo è la causa fondamentale della maggioranza dei problemi finanziari, ma è anche l'origine di molti problemi maritali, emozionali e mentali.

Questo scadente esempio, l'enfasi nell'*ottenere* e nell'*io*, proveniente dalle nazioni occidentali, avrà conseguenze negative. I Paesi del Terzo Mondo vogliono competere e avere tanto come le nostre ricche nazioni. Dobbiamo renderci conto che la guerra mondiale sarà il risultato naturale. L'apostolo Giacomo avvertì: "Dove vengono le guerre e le contese fra voi? Non è egli da questo: cioè dalle vostre voluttà che guerreggiano nelle vostre membra? Voi bramate

e non avete; voi uccidete ed invidiate e non potete ottenere; voi contendete e guerreggiate; non avete, perché non domandate" (Giacomo 4:1-2). Ci sono gravi pericoli davanti se qualcosa non cambia rapidamente. Voi potete imparare a proteggervi dalle sofferenze future, che di sicuro arriveranno.

Questa società materialista è la rovina della nostra salute spirituale. Dobbiamo riconoscere che il desiderio insaziabile di ottenere sempre di più cose materiali è *idolatria*. Nessun essere umano troverà la felicità vera e duratura attraverso gli *oggetti*. Quando le persone mettono tutto il loro sforzo nell'ottenere più beni materiali, dedicano poco sforzo a cercare Dio e le Sue vie. È soltanto mediante una relazione attiva e continua con il Dio vivente che tutti gli uomini troveranno la felicità permanente e la vera pace mentale.

Il Decimo Comandamento. Quando disobbediamo le leggi di Dio, soffriamo. Nel nostro studio dei nove comandamenti precedenti, abbiamo imparato che soltanto attraverso l'ubbidienza a Dio e alla Sua legge spirituale possiamo trovare la soluzione ai nostri problemi. I Dieci Comandamenti rivelano il cammino alla pace, alla felicità e la prosperità *reali*, ma l'uomo ostinatamente insiste nel fare le cose a modo suo, prendendo la via *sbagliata*. Dio si propone di dare a tutti gli uomini tutto quello che è buono per loro, ma agli umani manca la fede e la pazienza per aspettare in Dio. Conseguentemente, viviamo vite rovinate, incluso finanziariamente.

C'è un modo di cambiare la nostra cultura avida e materialista. Sapete come?

La voce di Dio rimbombò agli Israeliti: "Non concupire la casa del tuo prossimo; non concupire la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino, né cosa alcuna che sia del tuo prossimo" (Esodo 20:17). Come dal Quinto Comandamento al Nono, con questo, Dio desidera proteggere tutti gli uomini nella loro vita sociale e personale. Questo comandamento parla specificamente della relazione degli umani con altri

umani. Non dimentichiamo che i Dieci Comandamenti sono leggi *spirituali* videnti. Quando li infrangiamo, queste ci infrangono. La nostra generazione ha particolarmente bisogno di capire ed imparare come applicare questo comandamento. Notate accuratamente come questo comandamento salvaguarda il benessere degli altri. Parla di cose considerate preziose per ogni essere umano. Nessun essere umano dovrebbe concupire la casa, la sposa, i beni o qualsiasi altra cosa che appartenga al suo vicino. Ricordate che non è male desiderare legalmente una casa, una moglie o beni materiali. Ma ambire, o sviluppare un *desiderio smisurato* per possedere qualcosa che appartiene al nostro vicino è peccato! Allo stesso modo, è peccato anche agognare o sviluppare un desiderio sfrenato di avere beni proprio come i nostri vicini! Fare di tutto per essere al pari nei beni materiali con i vicini è un segno esteriore di cupidigia.

Dio, il grande Donatore. L'ubbidienza a questo comandamento rivela la profondità della vita spirituale di una persona. Giacomo ci insegna questa eterna verità riguardo Dio. Lui scrisse: "Ogni donazione buona e ogni dono perfetto vengono dall'alto, discendendo dal Padre degli astri luminosi presso il quale non c'è variazione né ombra prodotta da rivolgimento" (Giacomo 1:17). Veramente è desiderio di Dio darci tutto quello che è buono per noi. Di fatto, l'evangelo del Regno di Dio insegna che Dio desidera dare all'umanità *l'universo intero*, non solo il pianeta Terra! In altre parole, è desiderio di Dio provvedere una casa, un sposo o sposa, e possessioni per noi. Questo comandamento è la prova del fuoco che rivela se siamo completamente sottomessi alla volontà di Dio, quella di provvedere ai nostri bisogni materiali secondo i Suoi piani.

La Bibbia è piena di esempi di ciò che succede alle persone che non sono disposte ad aspettare che Dio provveda per loro. I frutti della concupiscenza sono sempre tragici. La relazione illecita del re Davide con Betsabea è un esempio eccellente della distruzione causata dalla disubbidienza di questo vitale Decimo Comandamento. Dalla parte positiva, la Bibbia dà anche numerosi esempi di quelle persone che pazientemente e fedelmente hanno aspettato che Dio adempisse le Sue promesse. Studiate Ebrei capitolo 11.

Gesù Cristo conosceva intimamente Dio il Padre. Lui credette ed ebbe fede re-

ale che la parola di Suo Padre sarebbe stata sempre attendibile. Dio *promette* che supplirà a tutte le nostre necessità. Gesù Cristo insegnò questa *verità assoluta* nel Sermone del Monte: "Non siate dunque con ansietà solleciti, dicendo: Che mangeremo? che berremo? o di che ci vestiremo? Poiché sono i pagani che ricercano tutte queste cose; e il Padre vostro celeste sa che avete bisogno di tutte queste cose" (Matteo 6:31-32). Noi siamo essere fisici. Abbiamo bisogno di cibo, riparo e vestiario per vivere una vita di alta qualità. Dio promette di provvedere a tutte queste necessità. Dio vuole che abbiamo una vita abbondante (Giovanni 10:10). Non

Questo Decimo
Comandamento ci
porta direttamente
al principio stesso:
"Non avere altri dî
nel mio cospetto"

dovremmo sforzarci eccessivamente per ottenere *superabbondanza* in queste cose. È veramente una perdita di tempo.

Quelli che non conoscono Dio o hanno una relazione superficiale con Lui, cercano grandi quantità di possessioni. Perché? La maggior parte delle persone fa questo per nascondere la propria profonda necessità di Dio. Gesù Cristo avvertì: "Badate e guardatevi da ogni avarizia; perché non è dall'abbondanza de' beni che uno possiede, ch'egli ha la sua vita" (Luca 12:15). Nonostante avere proprietà e ricchezze possa essere una comodità, la felicità duratura proviene da una fonte completamente differente. Quello che compiamo spiritualmente è tutto ciò che importa veramente. Al ritorno di Cristo, quello che possediamo, una casa grande, una macchina lussuosa, denaro, vestiti o qualsiasi altro, non saranno usati per misurare le capacità di un essere umano ad entrare nel Regno di Dio.

Tutti gli uomini, donne e bambini devono imparare l'ordine giusto delle priorità durante questa estremamente corta vita mortale. C'è un modo *migliore* di vivere.

Sviluppate il carattere di Dio. Invece di foca-

lizzare tutti i nostri sforzi nell'acquistare beni materiali, dovremmo dare la priorità alla ricerca della ricchezza spirituale che mai può perdersi. Gesù Cristo insegnò: "Ma cercate prima il regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte. Non siate dunque con ansietà solleciti del domani; perché il domani sarà sollecito di se stesso. Basta a ciascun giorno il suo affanno" (Matteo 6:33-34). Noi, prima di tutto, dobbiamo cercare una vita spirituale con Dio, profondamente gratificante. Questo dovrebbe essere il nostro scopo fondamentale nella vita. Dobbiamo mettere al primo posto nella nostra lista di priorità l'arrivare al Regno di Dio e sviluppare la Sua giustizia, il Suo stesso carattere.

Logicamente dobbiamo lavorare per ottenere un buon lavoro e una carriera. Dobbiamo fare tutto il possibile per provvedere alla nostra famiglia una casa comoda conveniente e una macchina. Essere sposato e avere una famiglia è meraviglioso.

Ma siamo in un vero problema spirituale quando permettiamo che queste cose diventino così importanti che Dio passi ad essere secondario o inesistente nelle nostre vite.

Nel Sermone del Monte, Cristo ci fece delle promesse di cui possiamo fidarci. Quando mettiamo Dio, il Suo Regno e il Suo carattere al primo posto nelle nostre vite, Lui si occuperà di supplire tutte le nostre necessità materiali.

Poiché siamo essere fisici, c'è bisogno del *carattere* giusto di Dio per controllare i nostri desideri. Questo comandamento si riferisce alle cose fisiche della vita. Comunque, chiaramente esige che ubbidiamo *lo spirito della legge*, al fine di compiere con il suo requisito.

Ricordatevi che il peccato comincia nella mente. Certamente, dovremmo essere capaci di vedere che il peccato di concupire è l'esempio più chiaro di questo fatto.

Noi abbiamo bisogno dello Spirito Santo di Dio per controllare le nostre menti. Paolo insegnò ai Corinzi: "Perché sebbene camminiamo nella carne, non combattiamo secondo la carne; infatti le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti nel cospetto di Dio a distruggere le fortezze; poiché distruggiamo i ragionamenti ed ogni altezza che si eleva contro alla conoscenza di Dio, e facciam prigionie ogni pensiero traendolo all'ubbidienza di Cristo" (2 Corinzi 10:3-5). Questi versetti rappresentano il cuore del vero cristianesimo.

Quelli che seguono Cristo devono essere completamente ubbidienti a Lui sia nei fatti che nei pensieri.

Capire la natura umana. Ricordatevi, la Bibbia ci mostra che noi siamo quello che pensiamo (Matteo 15:19). L'azione segue sempre il pensiero. Quando segretamente abbiamo pensieri che sono opposti ai principi e al cammino di vita di Dio desiderando qualcosa che non possiamo possedere legalmente con la Sua benedizione, il risultato sarà un *peccato compiuto*. La ribellione mentale, a meno che ce ne pentiamo rapidamente, finisce *sempre* in un atto peccaminoso! Dobbiamo permettere a Dio di avere autorità totale su tutti i nostri pensieri. Questo è pensare come pensa Dio.

Una realtà che dobbiamo accettare riguardo noi stessi è che per noi è più *naturale* concupire che aspettare che Dio supplisca le nostre necessità. Così è che funziona la nostra natura umana. Giacomo scrisse questo al popolo di Dio: "Ovvero pensate voi che la Scrittura dichiara invano che lo Spirito ch'egli ha fatto abitare in noi ci brama fino alla gelosia?" (Giacomo 4:5). La mente umana *normale* è piena di vanità, egoismo, competenza, avarizia, odio e lussuria. Gli essere umani non pensano naturalmente come Dio. I nostri pensieri non sono i Suoi pensieri (Isaia 55:8-9). Per questa ragione, tutti gli uomini devono pentirsi e convertirsi. Gesù Cristo e tutti gli apostoli originali dimostrarono che ricevere la vita eterna dipende dal pentimento e dalla vera conversione (Marco 1:15, Atti 3:19).

Per seguire il cammino della legge perfetta di Dio noi dobbiamo avere le nostre menti totalmente cambiate. Paolo scrisse in Filippesi: "Avete in voi lo stesso sentimento che è stato in Cristo Gesù" (Filippesi 2:5). Pensare e vivere come fece Gesù Cristo è l'unico cammino verso la vera felicità e l'esito in questa vita. Vivere come fece Cristo è l'*unico* cammino che ci porterà alla vita eterna.

Non possiamo permetterci il lusso di autoingannarci su Dio e la vera religione. Non ci sono scorciatoie quando si tratta dell'eternità. Gesù Cristo stabile per noi l'esempio perfetto. Lui amò Dio e le Sue strade sopra qualsiasi altra cosa. Egli disse: "fo del continuo le cose che gli piacciono" (Giovanni 8:29). Gesù Cristo visse la sua vita per compiacere il Padre. Dobbiamo arrivare ad amare il nostro Dio Creatore, le Sue strade e le Sue leggi con tutto il nostro essere, o automaticamente ci allontaneremo da Lui,

dalla Sua autorità e dal Suo governo durante le nostre vite. Se *deliberatamente* seguiamo un modo di pensare carnale, arriveremo ad amareggiarci e ad essere pieni di risentimento contro il Dio di amore e perderemo l'eternità. Patiremo la sorte ultima: la morte eterna (Romani 8:6-7). Che tragedia non necessaria!

Il Decimo Comandamento ci orienta verso il

Primo. Se diamo uno sguardo sincero al nostro mondo, non ci sarà difficile vedere una società fondata sulla concupiscenza. Quando apriamo gli occhi, possiamo vedere centinaia d'esempi di questo peccato che distrugge la società. Dobbiamo anche, dare uno sguardo onesto alle nostre vite personali. È tempo di vedere la nostra stessa concupiscenza. Dopo dobbiamo chiedere sinceramente a Dio che ci aiuti a pentirci di questo e che ci dia la forza spirituale per superarlo! Questo richiederà un arduo lavoro, preghiera continua e profondo studio biblico. La nostra vita, mentalmente, emozionalmente e spiritualmente, farà una svolta meravigliosa quando lo faremo.

C'è incredibile perfezione e unità nei magnifici Dieci Comandamenti di Dio. Questo Decimo Comandamento ci porta direttamente al principio stesso. "Non avere altri dèi nel mio cospetto" (Esodo 20:3). Paolo insegnò ai Colossesi: "Fate dunque morire le vostre membra che son sulla terra: fornicazione, impurità, lussuria, mala concupiscenza e cupidigia, la quale è idolatria" (Colossesi 3:5). Prendete nota accuratamente di questo: Paolo insegnò che la *concupiscenza è idolatria*. Quando idolatriamo qualcosa la stiamo mettendo al posto del vero Dio. *Infrangiamo* il Primo Comandamento. Capiamo questo? Infrangere il decimo significa anche infrangere il primo.

C'è ancora un discorso più profondo a cui pensare.

Se trasgrediamo il decimo, probabilmente siamo colpevoli di trasgredire più di questo. Di fatto, molto probabilmente siamo colpevoli di trasgredirli *tutti* e dieci. Oltre ad avere un idolo al posto del vero Dio, concupire può portarci all'adorazione idolatra, a mancare di rispetto al nome di Dio, ad infrangere il vero Sabato e i giorni santi di Dio, alla disubbidienza ai genitori e ad altre autorità, all'omicidio, adulterio e fornicazione, e a mentire. Dobbiamo imparare questa lezione di vita o morte. Dobbiamo fissare la nostra meta di vita nell'ubbidire *tutti* i comandamenti di Dio.

Non dimentichiamo che concupire è

portare dolore e sofferenza alle nostre vite. Paolo insegnò ai Romani: "Non sapete voi che se vi date a uno come servi per ubbidirgli, siete servi di colui a cui ubbidite: o del peccato che mena alla morte o dell'ubbidienza che mena alla giustizia?" (Romani 6:16). Quando concupiamo cose materiali, letteralmente le *serviamo*. Noi spendiamo il nostro prezioso tempo, energia e denaro arduamente guadagnato per le *nostre* cose. Generalmente, in una situazione del genere, non passiamo sufficiente tempo in uno studio profondo della Bibbia o nella preghiera fervente e di cuore. Inoltre, frequentemente diventiamo avari con le persone che hanno bisogno del nostro aiuto e perfino con Dio e la Sua opera.

Se non si ferma in tempo, la concupiscenza ci farà bollire lentamente come una rana in pentola. La concupiscenza ci ridurrà ad un'esistenza miserabile. Questo peccato ci allontanerà da Dio e da quelli che ci amano veramente.

Paolo dette un'istruzione simile a Timoteo, un giovane evangelista. Egli avvertì: "Ma quelli che vogliono arricchire cadono in tentazione, in laccio, e in molte insensate e funeste concupiscenze, che affondano gli uomini nella distruzione e nella perdizione" (1 Timoteo 6:9). Bisogna essere spiritualmente maturi per capire questo. Qual è il cammino migliore? L'anziano apostolo insegnò anche: "Or la pietà con animo contento del proprio stato, è un gran guadagno" (versetto 6). La vera pace mentale e la felicità vengono dal perseguire la pietà e dalla *contentezza* di ciò che abbiamo. Questo è vera ricchezza!

Per chiudere questa serie sui Dieci Comandamenti, ricordiamoci che il cammino di vita di Dio è il cammino del dare, del compartire, dell'aiuto e della collaborazione, verso Dio e verso l'uomo. Gesù Cristo disse: "Più felice cosa è il dare che il ricevere" (Atti 20:35). Quando diamo la nostra intera vita a Dio, quando Lo serviamo veramente, e ad altri come Dio ha ordinato, allora troveremo autentica felicità e, alla fine, la vita eterna.

Tutti gli uomini e donne necessitano chiedere a Dio il Suo aiuto e il Suo Santo Spirito per ubbidire i comandamenti. I comandamenti sono l'unico cammino per trovare la felicità in questa vita. Essi sono il mezzo che Dio sta utilizzando per costruire un carattere giusto negli esseri umani. Obbedire i Dieci Comandamenti apre la porta verso il futuro, una vita eterna di dare e di servizio nel Regno di Dio. ■

La causa di tutti i mali del mondo

Capitolo 3 de Il Meraviglioso mondo di domani

DI HERBERT W. ARMSTRONG

SE APRITE I GIORNALI DI OGGI, CHE cosa leggete? Notizie di guerre, aumento della criminalità, omicidi, incidenti terribili, rivolte in molte nazioni, eccetera.

Immaginiamo ora altri titoli! Poniamo lo sguardo nel nuovo Mondo, che sta venendo e facciamo conoscenza con i titoli a caratteri cubitali che appariranno allora sui giornali...

Ricordate, però, che questo mondo non diverrà immediatamente un'utopia. (Questo sarà spiegato dopo.)

Uno sguardo sul futuro

Quando Gesù Cristo, il Capo Supremo, ritornerà sulla Terra già incoronato come Re dei re, in tutta la potenza e gloria di Dio Onnipotente, all'inizio le nazioni del mondo Gli resisteranno. Egli, però, verrà per regnare con la potenza divina! Quanto è ironico questo! Le nazioni dovranno essere forzate ad essere felici, prospere, in buona salute, ed a vivere nella gioia e nell'abbondanza!

Ecco dunque quelli che potrebbero essere i titoli dei giornali di domani:

"Crimini spariti del tutto!"

"Nessuna guerra dichiarata quest'anno! Gli ex militari sono stati rapidamente riciclati nell'agricoltura e nelle nuove industrie."

"Sparite le malattie epidemiche. Milioni di persone miracolosamente guarite dalle loro infermità e dalle loro malattie. Aboliti vaccini e iniezioni."

"Cancro, crisi cardiache, malattie incurabili, scoperte finalmente le cause. Secondo gli esperti, scomparsa totale di quest'ultimi nel prossimo anno, grazie all'eliminazione delle cause."

"In vendita migliaia di centri ospedalieri. La spettacolare diminuzione degli infermi e dei malati rende disoccupati migliaia di medici, infermieri, assistenti, e impiegati che si riciclano nelle professioni più interessanti e più utili. Le conoscenze relative alle cause delle malattie e delle infermità permettono di

ridurle sensibilmente. Migliaia di malati vengono divinamente guariti."

"Produzione alimentare in rapida espansione! Superati tutti i record. Gli esperti in agricoltura annunciano l'abolizione dei fertilizzanti artificiali e sintetici. Ritorno ai metodi di arricchimento del terreno basati sulle leggi naturali; conseguenze: raccolti eccezionali, considerevole miglioramento del gusto e della qualità delle derrate..."

Cosa ne pensate di titoli come questi? E non è che l'inizio!

Come ho già detto, c'è una causa per ogni effetto!

Se bisognerà far diminuire la criminalità, e poi, farla sparire, deve esserci un motivo. La gente ha ogni sorta di idee, opinioni e teorie in merito, ma la vera causa del crimine è la natura umana!

Qual è la causa di tutte le guerre? La risposta è di nuovo la natura umana! Perché gli uomini rubano? Perché commettono crimini? Perché commettono adulterio, o fornicazione? Perché bramano quello che non è loro? La natura umana!

Fin quando la natura umana non sarà cambiata, non ci sarà utopia sulla Terra. Ma, voi direte: «L'uomo non può cambiare la sua natura umana!» Oh, ma Dio può! Ed è proprio ciò che farà il Cristo vivente quando ritornerà per regnare su tutte le nazioni della Terra!

Che cos'è la natura umana?

Si presume comunemente che la natura umana sia qualcosa con la quale gli esseri umani nascono.

Ma aspettate un momento. Fermatevi e pensateci su! Se c'è un Dio Creatore, fu Lui a ideare e creare nell'umanità questa cosa che noi chiamiamo natura umana? Oppure, nel caso che uno accetti la teoria dell'evoluzione, l'uomo l'ha forse ereditata da una forma inferiore di vertebrati dalla quale suppone che egli si sia evoluto? Esistono animali domestici e pacifici, ed anche animali selvaggi. Ma considerate per esempio una mucca, un cane o una scimmia! Tutti questi animali

hanno degli istinti che non sono ereditari nell'uomo. Ma la natura umana? Che cos'è questa natura umana?

Io la definisco come vanità, concupiscenza ed avidità verso sé stessi, ed anche gelosia, invidia, ostilità e risentimento contro l'autorità e contro gli altri. La Bibbia la definisce con queste parole: "Il cuore è ingannevole più d'ogni altra cosa, e insanabilmente maligno" (Geremia 17:9) e con queste: "Ciò a cui la carne ha l'animo [naturale] è inimicizia [ostile] contro Dio, perché non è sottomesso alla legge di Dio, e neppure può esserlo" (Romani 8:7).

Quest'atteggiamento, questa natura, non può essere certamente attribuita agli animali. È logico però supporre che un Dio d'amore, misericordia e di grande interesse altruista verso la Sua famiglia umana, ci abbia deliberatamente creati in modo da essere naturalmente ostili a Lui, ribelli alle sue leggi, ingannevoli ed "insanabilmente maligni"?

Satana non fu creato con questa natura

Leggete il racconto biblico della creazione dell'uomo. Prima che Satana avesse a che fare con Adamo, Dio condusse ad Adamo "tutti gli animali dei campi e tutti gli uccelli dei cieli" (Genesi 2:19), chiedendogli di dar loro dei nomi. Adamo si ribellò? Disse forse: «Fattelo da solo.» Adamo si rifiutò di obbedire al comando di Dio? La risposta: "E l'uomo dette dei nomi a tutto il bestiame, agli uccelli dei cieli e ad ogni animale dei campi..." (versetto 20). Adamo agì prontamente secondo le istruzioni di Dio.

Da Genesi 3, però, ed attraverso tutta la Bibbia, fino ad Apocalisse 20, molto viene ripetutamente detto in merito a Satana. Isaia 14 lo identifica come l'antico arcangelo Lucifero. E Ezechiele 28, poi, afferma che egli era stato creato come un essere straordinario, perfetto in tutte le sue vie finché, per sua scelta, in lui fu trovata l'iniquità.

Lucifero si rivoltò alla ribellione contro Dio, all'inganno, all'ostilità, alla furberia, alla scaltrezza e alla profonda malvagità. Egli divenne ripieno di vanità, concupiscenza e avidità, abbandonando la via d'amore di Dio, che è un atteggiamento di sincero e generoso interessamento verso gli altri, e il desiderio di aiutare e condividere, la via del dare. Egli scelse la via del prendere.

Solo due filosofie fondamentali

Ci sono soltanto due modi di vivere, o due attitudini opposte, generalmente

parlando: dare, cioè la via dell'amore; e prendere, la via della vanità, dell'egoismo, dell'ostilità e del risentimento.

Il primo uomo, Adamo, dopo essere stato influenzato da Satana tramite sua moglie, si volse alla via del prendere.

Noi, però, alla nostra nascita non ereditiamo automaticamente quel modo di vivere del prendere da Adamo. Egli non fu creato con essa, ma l'acquistò da Satana. È noto che le caratteristiche acquisite non si trasmettono ereditariamente. Coloro che vengono chiamati da Dio, dopo essersi pentiti sinceramente e dopo che credono in Gesù Cristo, divengono partecipi, cioè acquistano la natura divina (2 Pietro 1:4). Tuttavia, i loro figli non ereditano questa natura divina da loro.

Adamo ed Eva, prendendo la decisione sbagliata, acquisirono l'attitudine del prendere da Satana. Tutti i loro figli, cioè l'intera famiglia umana, con la sola eccezione di Gesù Cristo, l'hanno ottenuta da Satana dopo la nascita!

Com'è possibile tutto questo?

Satana era ancora attivo su questa Terra quando Gesù nacque e cercò di ucciderlo subito dopo la Sua nascita. Più tardi cercò anche di indurlo a peccare, ma senza riuscirci.

Satana era sempre attivo quando l'apostolo Paolo scrisse la sua seconda lettera ispirata alla Chiesa di Corinto. "Ma temo", scrisse, "che come il serpente sedusse Eva con la sua astuzia, così le vostre menti siano corrotte e sviate..." (2 Corinzi 11:3).

Quelli della Chiesa di Corinto non erano nati con questa corruzione mentale, loro erano in procinto di acquisirla.

Satana trasmette!

In Efesini 2:2, è spiegato: "Ai quali un tempo vi abbandonaste... seguendo il principe della potestà dell'aria, di quello spirito che opera al presente negli uomini ribelli". Satana è un essere spirituale, davvero un essere assai potente. Egli è il principe "della potestà dell'aria". Egli "trasmette". Attraverso l'aria! Come fa quindi ad influenzare gli esseri umani?

Quando Dio volle porre in mente al re Ciro di Persia il pensiero di proclamare l'ordine di far tornare un contingente di Giudei a Gerusalemme per edificare il secondo tempio, Egli "destò lo spirito di Ciro, re di Persia" perché lo facesse (Esdra 1:1).

Ogni essere umano possiede, fin dalla nascita, non una "natura umana", ma uno spirito umano (in forma di essenza, non una "anima" o qualcosa del genere),

il quale impartisce il potere dell'intelletto al cervello umano. Questo spirito umano non può vedere. È il cervello materiale che vede tramite gli occhi. La conoscenza entra nella mente per mezzo dei sensi dell'udito, del gusto, dell'olfatto, del tatto e della vista. Il cervello, però, non può né vedere né udire, odorare, gustare o palpare lo spirito, ed è quindi confinato alla conoscenza materiale e fisica.

Eppure, qualunque conoscenza entri nel cervello fisico attraverso questi cinque sensi viene automaticamente "elaborata" come in un computer, registrata nella memoria in questo spirito umano. Questo spirito nell'uomo, quindi, agisce

Lo spirito in ciascun uomo è automaticamente sintonizzato sulla lunghezza d'onda di Satana, anche dopo la sua conversione.

in modo simile ad un computer, facendo istantaneamente ricordare al cervello le conoscenze accumulate in esso. Il cervello utilizza questo richiamo istantaneo nel processo del pensiero, del ragionamento e in quello decisionale.

Lo spirito umano non pensa, ma impartisce questa capacità al cervello fisico. Questo spirito umano non fornisce neppure la vita umana, essa viene sostenuta dall'aria che respiriamo e dal sangue che sono due cose fisiche.

Comunque, proprio come Dio utilizzò lo spirito del re Ciro, nell'antichità, come uno strumento per trasmettere alla sua mente il pensiero di pubblicare il decreto, allo stesso modo Satana trasmette attraverso l'aria le attitudini o atteggiamenti, gli impulsi, i desideri vani, la concupiscenza, l'avidità, la gelosia, l'invidia, la concorrenza e la ribellione contro l'autorità.

Siete sulla lunghezza d'onda di Satana

Lo spirito in ciascun uomo è automaticamente sintonizzato sulla lunghezza d'onda di Satana, anche dopo la sua conversione. Allo stesso modo, lo spirito umano di Gesù Cristo era anch'esso aperto agli impulsi trasmessi da Satana, ma Gesù, per mezzo dello Spirito Santo, era anche in sintonia con Dio. Gesù quindi rifiutò istantaneamente ogni atteggiamento di vanità, egoismo ed ostilità verso Dio, come può e dovrebbe fare il Cristiano convertito!

Satana non ha alcun potere di costrizione. Egli non può forzare una mente umana a sottomettersi alle attitudini che egli trasmette e cerca d'inculcare. Ogni essere umano ha la facoltà di scegliere liberamente, ed è responsabile delle proprie attitudini, decisioni ed azioni.

Satana non trasmette in parole, ma solo in attitudini o atteggiamenti. Se la mente umana è ricettiva, allora accetterà e si sottometterà agli impulsi di Satana, i quali, vengono impropriamente chiamati "natura umana"!

La mente umana, alla nascita, non possiede l'attitudine ostile ed egoista di Satana, ma neppure possiede la natura divina che il Cristiano veramente convertito può acquisire. Tuttavia, non appena un neonato o un bambino piccolo inizia ad usare il suo cervello e a pensare, gli impulsi egocentrici trasmessi da Satana incominciano a raggiungere il suo cervello tramite il suo spirito umano. Gesù, e Lui soltanto, aveva

lo Spirito Santo in piena misura sin dalla nascita umana, e nonostante sia stato tentato in ogni cosa come tutti noi, Egli non si lasciò mai vincere (Ebrei 4:15).

Poiché la mente di un bambino normale inizia a ricevere questi impulsi che lo incitano ad accettare l'attitudine di Satana sin dalla prima infanzia, a meno che questi non vengano neutralizzati dagli insegnamenti e dall'influenza dei genitori, il neonato comincerà automaticamente ad accettare queste attitudini carnali, le quali ben presto diverranno abituali, ed attraverso l'abitudine verranno poi considerate naturali. Come la persona convertita può acquisire la natura divina o divenirne partecipe (2 Pietro 1:4), così anche coloro che non stanno in guardia acquisiscono e manifestano quella che chiamiamo "natura umana"!

In che modo Dio cambierà la natura umana

Ho già detto che non avremo mai delle condizioni veramente utopiche sulla Terra fino a quando la natura umana non sarà cambiata, e questo perché quest'ultima è la causa di tutti i mali di questo mondo. Ho anche detto che nonostante l'uomo non possa cambiare la sua natura, Dio lo può fare, e lo farà! Questo è esattamente ciò che il Cristo glorificato farà quando ritornerà sulla Terra con potenza e gloria divina.

Adesso possiamo cominciare a capire.

Prima di tutto, sarà bene considerare in che modo il Cristo vivente, come nostro Sommo Sacerdote, stia cambiando questa natura umana in coloro che Dio chiama alla salvezza in quest'epoca attuale dell'uomo.

Ciascun individuo ha la facoltà di scegliere liberamente, e Dio non cambierà

questa prerogativa! Ciascuno deve essere portato, di sua spontanea volontà, al pentimento e alla fede in Gesù Cristo. Queste sono le condizioni, ma non cambieranno la natura umana. Queste sono le condizioni che Dio richiede da noi. Ma quando, di nostra stessa scelta, ci sottomettiamo a queste due condizioni, Dio comincia in noi il processo di cambiamento.

Fin tanto che siamo fatti di carne, Dio non sopprime completamente la natura umana in noi, però, a condizioni di un vero pentimento e di una vera fede, Dio elargisce il prezioso dono del Suo Spirito Santo che entra nella mente dell'individuo. Questo, (lo Spirito Santo di Dio), è la natura divina; non la natura umana, ma la natura di Dio. Tuttavia, ciò non eliminerà automaticamente dall'individuo la sua natura umana. Satana trasmette sempre, e voi potete sempre sentire!

Ma se uno è realmente pentito ed ha una fede ferma, desidererà di buon grado di essere guidato dallo Spirito Santo di Dio. Così, "tutti quelli che son condotti dallo Spirito di Dio, son figliuoli di Dio" (Romani 8:14). Se uno prende la decisione di lasciarsi guidare da questa nuova natura divina, lo Spirito di Dio in lui, cioè la potenza di Dio e la fede di Cristo gli permetteranno di resistere alla sua natura umana e di seguire quella divina. Man mano poi che l'individuo convertito resiste alle attrazioni della natura umana e si lascia guidare dallo Spirito Santo di Dio in obbedienza alle Sue vie, egli cresce nel carattere spirituale, e giunto al tempo della risurrezione, questa natura umana scomparirà completamente e in lui rimarrà solo la natura divina!

Come si realizzerà l'utopia!

Ma cerchiamo di essere più specifici.

Prima di vedere come sarà introdotta l'utopia di domani, dovete ricordare che queste meravigliose condizioni non saranno realizzate istantaneamente in tutto il mondo.

Maggiori dettagli di questi avvenimenti futuri ci sono rivelati in anticipo dalle profezie bibliche.

Quello stesso Gesù Cristo che più di 1900 anni fa camminò sulle colline e nelle valli della Terra Santa e per le strade di Gerusalemme, verrà di nuovo! Egli disse specificamente che sarebbe tornato di nuovo. Tre giorni e tre notti dopo essere stato crocifisso, Dio lo risuscitò dalla morte (Matteo 12:40; Atti 2:32; 1 Corinzi 15:3-4). Egli ascese al trono di Dio, sede del governo dell'universo (Atti 1:9-11;

Ebrei 1:3; 8:1; 10:12; Apocalisse 3:21).

Egli è il "nobile" della parabola che ascese al trono di Dio, il "paese lontano", per essere incoronato come Re dei re su tutte le nazioni, per poi ritornare sulla Terra (Luca 19:12-27).

Attualmente, Cristo è in cielo dove reterà "fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose" (Atti 3:19-21). *Restaurazione* significa riportare allo stato o alle condizioni originali. In questo caso si tratta della restaurazione del Governo di Dio sulla Terra, e quindi la restaurazione di condizioni utopistiche e di pace mondiale.

Le tensioni e le agitazioni attuali e l'incremento dei conflitti e delle guerre stanno creando nel mondo un clima così grave che se Dio non intervenisse, nessuno potrebbe sopravvivere (Matteo 24:22)! Quando quel clima raggiungerà il punto culminante, quando un ritardo sfocerebbe nell'annientamento di tutta la vita su questo pianeta, Gesù Cristo ritornerà! Questa volta, Egli verrà come Dio Celeste. Egli verrà in tutta la potenza e gloria del Creatore e Sovrano Universale (Matteo 24:30; 25:31). Egli verrà come "Re dei re e Signore dei signori" (Apocalisse 19:16) per stabilire il Suo supergoverno mondiale, e regnare su tutte le nazioni "con una verga di ferro" (Apocalisse 19:15; 12:5).

Pensateci! Il Cristo glorificato, verrà in tutto lo splendore, in tutta la potenza soprannaturale e la gloria dell'Onnipotente Iddio, verrà per salvare l'umanità, per fermare le guerre in aumento, l'autodistruzione dell'uomo tramite l'olocausto nucleare, i dolori e le sofferenze umane, verrà per introdurre la pace, l'abbondanza, la felicità e la gioia a tutta l'umanità. Ma le nazioni Gli daranno il benvenuto?

Oggi, molti scienziati di fama mondiale dicono chiaramente che l'unica speranza per la sopravvivenza dell'uomo sulla Terra è l'instaurazione di un governo mondiale che abbia il controllo di tutte le forze militari del mondo. Essi però ammettono che le nazioni sono incapaci di realizzarlo! Cristo comunque verrà per darci proprio questo.

Ma Cristo sarà ben accolto?

Una delle maggiori riviste americane ha riportato una sorprendente valutazione dell'unica speranza dell'uomo. L'unica speranza ottimistica degli Americani, secondo l'articolo, la visione cioè di un mondo ben ordinato e stabile, sta scomparendo! Perfino la spesa di circa mille miliardi di dollari non è riuscita a dare al mondo la desiderata stabilità. Le condizioni sono invece peggiorate. Questa valutazione rivela

anche che tra le autorità ufficiali prevale l'opinione che le tensioni ed i problemi del mondo stiano aggravandosi al punto che una soluzione è ormai impossibile... "a meno che da qualche parte sopravvenga l'intervento di una mano forte".

"Una mano forte da qualche parte." L'Iddio Onnipotente è sul punto di inviare una fortissima Mano "da qualche parte" per salvare l'umanità!

Cristo sarà il benvenuto?

L'umanità eromperà in grida di gioia ed accoglierà Cristo con frenesia e fanatico entusiasmo?

Niente affatto! Non accadrà, perché i falsi ministri di Satana (2 Corinzi 11:13-15), l'avranno sedotta. Ella crederà che Egli sia "l'Anticristo". Le nazioni si adireranno alla Sua venuta (Apocalisse 11:15,18), e gli eserciti tenteranno di combattere contro di Lui e di distruggerlo (Apocalisse 17:14)!

Le nazioni della Terra ingaggeranno la battaglia più saliente della terza Guerra mondiale, con il fronte a Gerusalemme (Zaccaria 14:1-2) e sarà allora che Cristo ritornerà! Con la potenza soprannaturale, Egli "combatte contro quelle nazioni" che guerreggeranno contro di Lui (versetto 3), e le sconfiggerà totalmente (Apocalisse 17:14)! "I suoi piedi si poseranno in quel giorno sul monte degli Ulivi, ch'è dirimpetto a Gerusalemme a levante" (Zaccaria 14:4).

Sottomissione delle nazioni

Quando il Cristo glorificato e onnipotente tornerà di nuovo sulla Terra, in principio le nazioni saranno irritate. Gli eserciti radunati a Gerusalemme proveranno a combattere contro di Lui! Notate che ho detto "proveranno", infatti, degli eserciti molto più potenti seguiranno Cristo dal cielo, cioè tutti gli angeli santi (Apocalisse 19:14, identificati in Matteo 25:31).

Volete sapere cosa accadrà nel corso di quella battaglia e ciò che accadrà agli eserciti umani ostili?

Nel capitolo 17 di Apocalisse, gli eserciti degli ora nascenti Stati Uniti d'Europa, il risorto Impero Romano, sono citati nei versetti 12-14: "Costoro guerreggeranno contro l'Agnello [Cristo] e l'Agnello li vincerà, perché Egli è il Signor dei signori ed il Re dei re..."

Ma come li vincerà? Cerchiamo la risposta nel capitolo 14 di Zaccaria:

"E questa sarà la piaga con la quale l'Eterno colpirà tutti i popoli [gli eserciti] che avranno mosso guerra a Gerusalemme: la loro carne si consumerà

mentre stanno in piedi, gli occhi si struggeranno nelle loro orbite, la loro lingua si consumerà nella loro bocca” (versetto 12).

Forse la Nuova Diodati ci dà una visione più chiara: “Questa sarà la piaga con cui l’Eterno colpirà tutti i popoli che avranno mosso guerra a Gerusalemme: egli farà consumare la loro carne mentre stanno in piedi, i loro occhi si consumeranno nelle loro orbite e la loro lingua si consumerà nella loro bocca”.

Il consumarsi della loro carne avverrà quasi in un istante, *mentre loro stanno in piedi*.

Che retribuzione divina per gli eserciti che combatteranno contro Cristo! Che trascendente dimostrazione della potenza divina con la quale il Cristo glorificato imporrà il Suo governo a tutte le nazioni del mondo! La ribellione contro la Legge di Dio ed il Suo governo saranno rapidamente soffocate!

Vi rendete conto che tutte le infelicità e tutti i mali che assillano l’umanità sono il risultato della trasgressione della Legge di Dio? Se nessuno avesse altri dei all’infuori del vero Dio, se a tutti i figli fosse insegnato di onorare, rispettare ed ubbidire ai genitori e tutti i genitori allevassero i loro figli nelle vie di Dio, se nessuno permettesse allo spirito omicida di entrare nel suo cuore, se non ci fossero guerre e crimini, se tutti i matrimoni fossero fedelmente onorati e mantenuti felici, e la castità non fosse violata prima né dopo le nozze, se tutti si preoccupassero del benessere degli altri al punto che nessuno rubasse, e potissimo fare a meno delle serrature, le chiavi e le casseforti, se tutti dicessero la verità e le parole di ciascun individuo fossero buone e tutti fossero onesti, se nessuno bramasse quello che non è suo di diritto, ma avesse un profondo interesse generoso nel benessere del prossimo che credesse veramente che dare è più benedetto di ricevere... che mondo felice avremmo!

In un mondo simile, dove tutti adorassero Dio con tutto il loro cuore e tutta la loro forza, dove tutti fossero tanto interessati del benessere degli altri quanto del loro, non ci sarebbero divorzi, né famiglie divise, delinquenza giovanile, crimini e prigionie; la polizia, al servizio del pubblico, eserciterebbe solo funzioni direttive e di supervisione e non ci sarebbero né guerre, né organizzazioni militari.

Inoltre, così come le leggi spirituali, Dio ha messo in moto anche delle leggi fisiche che operano nei nostri corpi e nelle nostre menti. Non ci sarebbero malattie, dolori e sofferenze. Ci sarebbe invece una

buona salute vigorosa e vibrante per tutti, un dinamico interessamento alla vita, e molto entusiasmo in tutte le attività costruttive che procurerebbero felicità e gioia. Ci sarebbe pulizia, attività vigorosa e vero progresso, non più quartieri diroccati e squallidi, non più razze retrograde o zone della Terra sottosviluppate.

I santi risorti

Come il Cristo risorto ascese al cielo sulle nuvole, così Egli ritornerà sulla Terra (Atti 1:9-11; Matteo 24:30). Proprio mentre Egli ritornerà (1 Tessalonicesi 4:14-17), i morti in Cristo, coloro che hanno ricevuto lo Spirito Santo di Dio e sono stati guidati da esso (Romani 8:11,14), inclusi tutti i profeti dell’antichità (Luca 13:28), risusciteranno in una gigantesca risurrezione, e saranno resi immortali. Coloro che avranno lo Spirito di Dio e che a quel punto saranno ancora vivi verranno istantaneamente cambiati da mortali ad immortali (1 Corinzi 15:50-54) e, insieme a coloro che saranno stati risuscitati dalla morte, saliranno nell’aria per incontrare il Cristo glorificato mentre Egli discende sulle nuvole (1 Tessalonicesi 4:17), per poi essere sempre con Lui, ovunque Egli andrà (Giovanni 14:3). Discenderanno quindi con Lui sulle nuvole, e saranno con Lui, in quello stesso giorno, sul Monte degli Ulivi (Zaccaria 14:4-5).

Questi santi cambiati e convertiti e a quel tempo già resi immortali, governeranno con Cristo e sotto la Sua autorità le nazioni dei mortali (Daniele 7:22; Apocalisse 2:26-27; 3:21).

Satana infine detronizzato!

Questo evento, il più glorioso in tutta la storia dell’uomo, cioè il ritorno maestoso e soprannaturale sulla Terra del Cristo glorificato e onnipotente, porrà fine in ultimo al regno subdolo, ingannevole ed invisibile di Satana.

La venuta di Cristo in gloria suprema, come Re dei re e Signore dei signori, è descritta in Apocalisse 19.

In Apocalisse 20:1-3, però, è registrata un’altra notizia anticipata: “Poi vidi un angelo che scendeva dal cielo e avea la chiave dell’abisso e una gran catena in mano. Ed egli afferrò il dragone, il serpente antico, che è il Diavolo e Satana e lo legò per mille anni; lo gettò nell’abisso che chiuse e sigillò sopra di lui onde non seducesse più la nazioni finché fossero compiti i mille anni; dopo di che egli ha da essere sciolto per un po’ di tempo”.

I giorni dell’uomo, 6000 anni nell’inganno e sotto l’influenza e il diso-

rientamento di Satana, saranno passati!

Satana non potrà più trasmettere allo spirito umano, attraverso l’aria. Non potrà più iniettare nelle menti degli esseri umani che non sospettano nulla la sua natura satanica che l’uomo è stato erroneamente spinto a chiamare “natura umana”.

La natura umana non sparirà immediatamente

Questo, però, non significa che l’attitudine satanica acquisita dagli uomini sparirà di colpo dalle menti umane. Molti milioni di persone viventi l’avranno acquisita, ed anche se a quel tempo non sarà permesso a Satana di continuare a trasmetterla, ciò che era già stato acquisito e diventato abitudine non verrà rimosso automaticamente.

Ricordate che Dio ci ha creato come esseri aventi la facoltà di scegliere liberamente, a prescindere dal fatto che possiamo essere accecati, per mezzo dell’inganno, dall’influenza malvagia di Satana.

A quel tempo, però, gli esseri mortali sulla Terra non verranno più ingannati! L’onnipotente Gesù Cristo e i santi immortali che regneranno sotto la Sua direzione cominceranno a rimuovere quelle scaglie che avevano accecato le menti umane.

Questo è il motivo per cui dico che delle condizioni utopiche non potranno essere instaurate ad un tratto. Molti milioni di persone manterranno ancora un’attitudine di ribellione, di vanità, di concupiscenza e di avidità. Con il ritorno di Gesù Cristo, però, inizierà il processo di rieducazione, cioè di apertura delle menti ingannate, di *disinganno* inteso a condurle ad un pentimento volontario.

A partire dal tempo in cui Gesù Cristo assumerà soprannaturalmente il governo e Satana sarà imprigionato, la Legge di Dio e la parola dell’Eterno procederanno da Sion, e si diffonderanno su tutta la Terra (Isaia 2:3).

La *sentenza* di 6000 anni che Dio pronunciò sul mondo di Adamo, durante i quali l’uomo doveva essere separato da Dio, finirà allora. Cristo comincerà a chiamare al pentimento ed alla salvezza spirituale tutti gli esseri mortali del mondo! Lo Spirito Santo di Dio fluirà da Gerusalemme (Zaccaria 14:8).

Che gloria suprema! Un nuovo giorno sarà spuntato, e la pace verrà instaurata. Gli uomini lasceranno la via del “prendere” per volgersi alla via del “dare”, la via dell’amore di Dio.

UNA NUOVA CIVILTÀ avvolgerà l’intera Terra! ■

► **SCONTRO** segue da pagina 1

avranno questo approccio, Dio dirà loro: “Vi ho avvertito. Perché vi siete addormentati? Perché non avete risposto?”.

Il Dio d'amore ci ammonisce nella speranza di evitare lo scontro nucleare. Lui non vuol veder soffrire nessuno. Ma lo permetterà, e perfino lo *provocherà* in certi casi, se non diamo ascolto al Suo messaggio.

Ahmadinejad ha detto dinanzi al mondo intero che cancellerà Israele dalla carta geografica con una tempesta, implicandone una nucleare. Viene da Dio questo? Niente affatto.

Il 5 maggio, il cronista Charles Krauthammer ha scritto per il *Washington Post*: “La scorsa settimana Bernard Lewis, decano degli studi dell'Islam in America, che di recente ha compiuto i 90 anni e ricorda molto bene il ventesimo secolo, ha confessato che per la prima volta egli sente di vivere di nuovo nel 1938”, cioè quando Hitler stava per cominciare la Seconda Guerra Mondiale. “Non ebbe bisogno di aggiungere che nel 1938, di fronte alla bufera in formazione, (un fanatico, aggressivo, nemico apertamente dichiarato dell'Occidente e più decisamente dei Giudei), il mondo non fece nulla.

Quando, nei prossimi anni, i mullahs dell'Iran acquisteranno le tanto desiderate bombe atomiche, il numero dei Giudei in Israele avrà appena raggiunto i 6 milioni”, lo stesso numero di Giudei che furono sterminati durante la Seconda Guerra Mondiale. Poi finisce col dire “*Mai più?*”, sottintendendo che quanto accadde ai Giudei molto probabilmente potrebbe accadere di nuovo.

Molti saranno in disaccordo con questo, ma POSSO DIRVI CON ASSOLUTA CERTEZZA CHE L'IRAN NON CONQUISTERÀ ISRAELE. Non riuscirà a cancellare Israele dalla carta geografica.

Come posso esserne certo? Perché so, in base alle numerose profezie bibliche, che questo semplicemente non è il piano di Dio.

La Bibbia mostra che l'Iran, “il re del mezzogiorno”, prima di compiere la sua ambizione, sarà attaccato da un altro “re” in uno scontro spettacolare! (Daniele 11:40-41). Ahmadinejad cerca di mettere a cozzo la civiltà, e la profezia biblica indica che CI RIUSCIRÀ! Tuttavia, l'Iran e i suoi alleati non vinceranno, e non cancelleranno Gerusalemme dalle carte geografiche. Di fatto, saranno loro ad esserne cancellati se non si svegliano e danno ascolto alle profezie di Dio. Queste profezie sono spiegate nel nostro

libretto gratuito *The King of the South*.

Questi eventi sono descritti nella vostra Bibbia e proprio ora possiamo vederli nelle notizie mentre stanno accadendo! Tutti possono vederlo. Sono profezie assolutamente sbalorditive! Ricordatevi, Dio ci dà quelle profezie per una ragione: per dimostrare la Sua potenza sugli eventi mondiali al fine di guidarci al ravvedimento.

Vi garantisco che ci sarà una nuova dimensione entusiasmante nella vostra vita se rispondete a Dio! ■

► **GUERRA** segue da pagina 7

islamici. Il fatto stesso che la Germania e il resto d'Europa stiano prendendo particolare interesse nella guerra attuale, rivela le prime fasi di una tendenza che, dobbiamo aspettarci, si intensificherà.

La *Tromba* ha annunciato da molto tempo che alla fine i Giudei si sentiranno forzati a chiedere l'assistenza della Germania. Questo avvenimento, profetizzato biblicamente, porta un enorme significato, poiché promette la distruzione dello Stato ebraico, quando verrà perfidamente ingannato dai suoi vecchi nemici. È di vitale importanza che i lettori continuino a sorvegliare questa situazione per i successivi sviluppi.

È questa la Terza Guerra Mondiale?

Mentre pubblichiamo questa rivista, le conseguenze a breve scadenza di questa guerra vengono avvolte dalle piume di fumo che si innalzano dagli attacchi dei missili Hezbollah e dei raid aerei israeliani. Forse l'intensità della guerra diminuirà un'altra volta fino a diventare un conflitto quotidiano, più tollerabile e meno opprimente che la regione abbia subito negli ultimi sei anni. Forse.

Ma le realtà sottostanti che hanno suscitato questa guerra e le tendenze profeticamente significative che questa guerra ha reso più gravi e ha rivelato al nostro scrutinio, non se ne andranno. Questo mondo, saltando vicinissimo all'adempimento degli eventi del tempo della fine delle profezie bibliche, ora non può saltare indietro. La potenza dell'Iran non diminuirà. Il fervore islamico in Medio Oriente e nel resto del mondo non sarà piegato. Il mondo non troverà subito la volontà di spezzare le ambizioni dell'Iran. Gli Stati Uniti non emergeranno di nuovo come pacificatore internazionale o partner militare. I Giudei non cederanno repentinamente di non avere ormai bisogno dell'aiuto dell'Europa.

Tutte le tendenze attuali semplice-

mente s'intensificheranno. Al tempo stesso, esse spingeranno il mondo ancor più vicino alla Terza Guerra Mondiale.

Il conflitto Israele-Hezbollah è solo una battaglia in una più grande guerra globale. È una guerra che si allarga, che si sviluppa fra due alleanze solide e sciolte. Da una parte vi sono Israele, l'America, la Gran Bretagna ed altre nazioni occidentali. Dall'altra ci sono Hezbollah, Siria, Iran, Russia, Cina ed altri paesi nutriti dall'antiamericanismo ed antioccidentali. Questi ultimi stanno diventando sempre più audaci. In mezzo, vi è una Unione Europea dominata dalla Germania che cerca di giocare da mediatrice al fine di agevolare le proprie aspirazioni di potenza mondiale.

Dio profetizzò che l'attuale violenza nel Libano tra poco *esploserà* per ingolfare molte nazioni! “Poiché la violenza fatta al Libano e la devastazione che spaventava le bestie, *ricadranno su te*, a motivo del sangue umano sparso, della violenza fatta ai paesi, alle città e a tutti i loro abitanti” (Habacuc 2:17). Altre profezie mostrano che questa guerra andrà ben oltre i missili e gli attacchi aerei, includendo la *guerra nucleare*. Tutti su questa Terra entreranno nella conflagrazione.

Sorvegliate queste tendenze, poiché esse indicano il futuro e mettete la vostra fiducia nel vero Dio che VI DÀ UN AMMONIMENTO tramite queste profezie, l'Unico che può proteggervi mentre esse si compiono. ■

► **COMMENTARIO** segue da pagina 21

to conflitto. Notate quanto ha riferito Stratfor il 25 luglio: “C'è... un cambiamento che prende posto nelle pubbliche relazioni. Nei primi giorni della campagna aerea, sorprendentemente, c'era un importante appoggio internazionale per Israele. Man mano che scorre la campagna aerea e le immagini delle vittime civili vengono trasmesse in tutto il mondo, quell'appoggio si deteriora. Israele si trova sotto la più grande pressione politica”.

I media possono ugualmente venire potentemente utilizzati per il bene o per il male. Il loro effetto nel dominare, e perfino *determinare*, l'opinione pubblica e l'effetto che esercita sulle amministrazioni che dipendono dal voto, non dovrebbe essere sottovalutato. Proprio ora, è Hezbollah che se ne sta servendo con maggiore abilità e la risultante non contribuirà al bene della società in generale, tanto meno in Medio Oriente, e meno di tutti, nella

nazione assediata di Israele. ■

I propagandisti di Hezbollah

Perché la CNN assomiglia ad Al Jazeera **DI RON FRASER**

IERI NOTTE HO GUARDATO LE NOTIZIE IN UN CANALE PUBBLICO australiano, la SBS. Avrei potuto anche guardare Al Jazeera. Questo è un canale di notizie fondato con i dollari dei contribuenti australiani, mandato in onda ad una nazione di lingua inglese che fin dall'inizio ha dato appoggio volontario alla guerra contro il terrore. Tuttavia, il suo rapporto sull'attuale guerra Israele-Hezbollah è stato tanto sfacciatamente sbilanciato da restarne sconcertato.

Il problema è che molti crederanno al rapporto che ho visto, si formeranno delle opinioni ed agiranno di conseguenza. In questo processo, essi diventeranno servi inconsapevoli delle relazioni pubbliche della grande macchina di manipolazione anti-Israele che giorno e notte proferisce il suo messaggio di avversione totale verso gli Ebrei di tutto il mondo e verso la loro icona geografica più ovvia, la piccolissima, assediata nazione di Israele.

In Gran Bretagna, la BBC soffre della stessa vergognosa tendenza. Infatti, un articolo del 24 luglio del Times Online intitolato "La BBC, rovinata da Hezbollah" ha fatto commenti piuttosto ironici: "Se avete guardato ieri il programma di Andrew Marr su BBC1, avreste visto una pietra miliare della tv britannica. A giudicare dal contenuto, il programma è stato il primo ad essere curato dal leader di Hezbollah, lo sceicco Hassan Nasrallah..."

Dei quattro invitati intervistati, nessuno ha avuto altro che collera su Israele... Tutti sono stati trattati con rispetto da Andrew Marr, dato che li aveva invitati per onorarci con la loro avvedutezza... È del tutto improprio che non sia stato permesso nemmeno un secondo, su quello che il sito web della BBC chiama il suo 'programma politico più importante', per le opinioni di chi pensa che ci debba essere una giustificazione all'azione di Israele. Non è che dovremmo sorprenderci. La copertura della BBC è stata tutta da una parte, in modo schiacciato, con presentatori e telecronisti che si sono espressi contro ciò che loro stessi riferiscono universalmente come gli 'attacchi di Israele sul Libano'".

La cosa più preoccupante di quanto ho visto su SBS è che è stata rilasciata da un cronista a cui era stato dato accesso ai luoghi delle bombe (risultato della risposta israeliana alle migliaia di razzi sparati dal gruppo terroristico Hezbollah nelle loro città) dalla stessa organizzazione terroristica. Nel processo, il cronista è diventato in pratica uno strumento per la propaganda di Hezbollah.

Un simile fenomeno sta diventando *de rigueur* per i canali d'informazione di più alto profilo che trasmettono a livello internazionale. Per esempio, il principale corrispondente internazionale della CNN, Nic Robertson, ha ammesso che durante

una trasmissione dell'Anderson Cooper 360° del 18 luglio, egli era stato usato come strumento assai volenteroso per la propaganda di Hezbollah nella costruzione di un servizio giornalistico sull'attuale guerra in Medio Oriente.

Robertson ha spiegato come un propagandista di Hezbollah lo abbia portato in giro nell'area bombardata a sud di Beirut. Secondo Newsbusters.org, "la pretesa di Hezbollah era quella di mostrare che le bombe di Israele avevano colpito aree civili della città anziché la sede dei gruppi terroristici. 'L'addetto stampa' Hezbollah, Hussein Nabulsi, ha perfino diretto la telecamera della CNN: 'Guardate. Filmate. Guardate questo palazzo. È una base militare questa? È una base militare questo, o in questo palazzo abitano solo civili?'" (19 luglio). Nel suo rapporto iniziale, Robertson procedeva col fare commenti come: "Mentre

oltrepassiamo le macerie vediamo molti indizi della vita civile, non ci sono evidenze apparenti di attrezzature militari".

La settimana successiva, la maschera è stata rimossa. Il *Reliable Sources* della CNN ha mandato in onda un'intervista dal vivo con Robertson, durante la quale egli ha detto: "Su questo non ci sono dubbi: *I media Hezbollah operano in maniera molto molto sofisticata e di prim'ordine...* Allora c'erano degli ufficiali addetti alla sicurezza intorno a noi con i walkie-talkie... Loro avevano il controllo della situazione, indicavano i luoghi che dovevamo andare, e noi certamente non avevamo il tempo di recarci per

le case né di guardare sotto le macerie per vedere cosa c'era" (accentuazione aggiunta). Robertson ha detto che era normale procedura di Hezbollah quella di portare i giornalisti in questi tour. "Se ne sono accorti che questo è un buon modo di far conoscere il loro messaggio, quello cioè di prendere regolarmente dei giornalisti".

Da quale parte stanno quei giornalisti? Come dice il vecchio adagio, un quadro dice mille parole. Presentando al mondo i precisi quadri che Hezbollah vuol far vedere (potremmo pretendere che loro facciano vedere ai giornalisti qualche evidenza a dimostrazione del fatto che Israele sta colpendo gli obiettivi giusti?), in realtà, questi sbocchi di notizie si stanno mettendo a disposizione della macchina manipolatrice di Hezbollah. Qualunque sia la motivazione (molto probabilmente quella di fare tutto il necessario per avere "l'esclusiva" o l'ultima notizia), questi individui e le reti di informazioni stanno di fatto aiutando a lottare la guerra di Hezbollah!

Il potere dell'influenza di questa propaganda sull'opinione pubblica contro Israele è grandissimo. In effetti, Hezbollah è sul punto di vincere la guerra delle pubbliche relazioni in ques-

COMMENTARIO continua a pagina 20 ▶



MENO DI MEZZA STORIA Foto presa da una finestra di Beirut su istigazione de 'l'addetto stampa' Hezbollah. Benché questa foto era destinata a mostrare una distruzione indiscriminata, Israele ha limitato molto accuratamente gli attacchi agli obiettivi Hezbollah.

LA CHIAVE DI DAVIDE

Ogni settimana, il presentatore Gerald Flurry consegna gli eventi mondiali odierni alla luce della profezia biblica. In onda da oltre 10 anni, adesso La chiave di Davide raggiunge ogni settimana 400 milioni di persone nel mondo su questi canali televisivi. È disponibile anche on-line a KeyofDavid.com

EUROPA

Malta Smash TV 16:30, Sab.; 7:30 pm, Mer.

AFRICA/ASIA

Filippine nazionale Studio 23 08:30, Dom. | Sudafrica CSN 06:30, Dom.

AUSTRALIA/NUOVA ZELANDA

Australia nazionale Network Ten 04:30, Dom. | Australia cable nazionale CNBC 08:00, Dom. | Adelaide, Australia Sud Chan. 31 11:30, Dom. Perth, Australia Ovest Chan. 31 11:30, Dom. | Tasmania Southern Cross TV 06:00, Dom. | Nuova Zelanda nazionale TV3 06:00, Ven.

CARAIBI

Satellitare Nazionale Galaxy 3 Trans. 7 11:30 ET, Mar./Gio.; Galaxy 5 Trans. 7 08:00 ET, Dom. | Aruba WGN 08:00, Dom. | Bahamas WGN 08:00, Dom. Belize WGN 07:00, Dom. | Cuba WGN 08:00, Dom.; WWOR 09:30, Dom. | Repubblica Dominicana WGN 08:00, Dom. | Grenada CCN 07:30, Dom. Grenada Meaningful TV 07:00, Dom. | Haiti WGN 07:00, Dom. | Giamaica WGN 09:00, Dom.; | WWOR 10:30, Dom. | Tobago CCN 07:30, Dom. Trinidad CCN 07:30, Dom.

CANADA

Satellitare Nazionale Galaxy 3 wTrans. 7 11:30 ET, Mar./Gio.; Galaxy 5 Trans. 7 08:00 ET, Dom. | Via Cavo Nazionale WGN 08:00 ET, Dom.; Vision TV 16:30 ET, Dom. | Ontario WGRZ 06:30, Dom.

AMERICA LATINA

Satellitare Nazionale Galaxy 3 Trans. 7 11:30 ET, Mar./Gio. | Argentina WWOR 10:30 Dom. | Brasile WWOR 10:30, Dom. | Cile WWOR 10:30, Dom. Colombia WGN 07:00, Dom.; WWOR 08:30, Dom. | El Salvador WGN 06:00, Dom. | Guatemala WGN 06:00, Dom. | Honduras WGN 06:00, Dom. Messico WGN 07:00, Dom.; WOR 08:30, Dom. | Panama WGN 07:00, Dom. | Portorico WGN 08:00, Dom.; WWOR 09:30, Dom. Venezuela WWOR 10:30, Dom.

STATI UNITI 191 stazioni in tutta la nazione

Warner Brothers 100 Rete (Vedi la lista locale di KeyofDavid.com) | Paxson (Independent TV) Network (Vedi la lista locale di KeyofDavid.com) Satellitare Nazionale Galaxy 3 Trans. 7 11:30 ET, Mar./Gio.; Galaxy 5 Trans. 7 08:00 ET, Dom. | TV Diretta DBS WGN Chan. 307 08:00 ET, Dom. TV Diretta Ch. 255 06:00 ET, Ven. | Dish Network Ch. 181 06:00 ET, Ven. | Dish Network DBS WGN Chan. 239 08:00 ET, Dom.; WWOR Chan. 238 09:30 ET, Dom. | Via cavo Nazionale WGN 08:00 ET, Dom. | Via cavo di Nordest WWOR 09:30 ET, Dom.

Per una lista completa dei canali televisivi, andate su www.KeyofDavid.com (Per ora disponibile soltanto in inglese e spagnolo)

CHIESA DI DIO DI FILADELFIA
PO BOX 9000
DAVENTRY
NORTHANTS, NN11 5TA
INGHILTERRA

ITALIAN: Trumpet-4th Quarter 2006